



AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO
Ente capofila Distretto Sociale Sud Est Milano



PIANO PROGRAMMA 2015 E RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO

San Donato Milanese, 15 maggio 2015

**Comuni di Carpiano, Cerro al Lambro, Colturano, Dresano, Melegnano,
San Donato Milanese, San Zenone al Lambro e Vizzolo Predabissi**

Azienda Sociale Sud Est Milano – ASSEMI – sede legale: Via Sergnano, 2, 20097 San Donato Milanese

02 90662321 – 02 90662322 – fax: 0290662330 – CF 97529770154

*segreteria@assemi.it uff.amministrativo@assemi.it amministrazione@assemi.it direttore@assemi.it
ufficiodipiano@assemi.it progettazione@assemi.it*

www.incroccicomuni.it

INTRODUZIONE

Il Piano Programma a corredo del Bilancio preventivo 2015 non può che essere un documento sintetico, parziale e doverosamente provvisorio, visto che viene proposto all'adozione mentre sono in svolgimento i lavori della futura pianificazione sociale (Piano di Zona) 2015/2017.

A differenza delle pregresse annualità, quest'anno ci muoviamo con una chiara cornice di priorità, e chiare indicazioni in merito alle continuità di servizio, intervento, prestazioni, già approvata a livello di Assemblea Intercomunale, con Atto di Indirizzo PER LA NUOVA PROGRAMMAZIONE ZONALE 2015/17, Delibera n° 1 del 11 marzo 2015.

I lavori del tavolo tecnico hanno altresì già delineato, pur nelle more dell'approvazione definitiva del Piano e dell'Accordo di Programma che lo adotta, le scansioni temporali e le necessità di investimento per il futuro triennio; questo, come vedrete, ci consente un Bilancio Preventivo che contenga anche manovre trasformative e di investimento.

Risulta del tutto evidente che A.S.S.E.MI., come Ente strumentale delle Amministrazioni Comunali del Distretto Sociale Sud Est Milano, non può che predisporre un preventivo basato sul mantenimento – laddove indicato dai lavori preparatori del futuro Piano di Zona- del pregresso, coniugato con le indicazioni sin qui provenienti dal lavoro del Tavolo Tecnico e dei gruppi di lavoro specifici. Il ruolo assegnato di Ente capofila viene ad intendersi, in continuità con quanto messo in atto nei 5 anni dall'istituzione, **come una attribuzione di servizio agli Enti soci**, volto a garantire omogeneità nelle gestioni e prestazioni aziendali, gestione realmente unitaria ed efficiente del budget unico distrettuale e terzietà concreta negli adempimenti a favore dei soci e delle comunità che essi rappresentano: le decisioni di pianificazione e programmatiche potranno ridisegnare gli obiettivi, la lettura della richiesta e dei bisogni, l'impiego delle risorse complessivamente intese, secondo gli indirizzi che verranno espressi nel definitivo Piano di Zona dall'Assemblea Intercomunale, ad esito delle complessive valutazioni e indicazioni provenienti dalla condivisione e coprogettazione, estese a tutti i soggetti indicati e valorizzati dall'art. 3 e dall'art. 18 della L.R. 3 del 18 marzo 2008. Alcuni approfondimenti si sono già avviati, secondo le priorità già individuate.

Ben chiari risultano gli obiettivi prioritari 2015, indicati dal citato atto di indirizzo e già ulteriormente approfonditi dal Tavolo Tecnico: le azioni innovative e di investimento che si propongono ai soci con il presente progetto di Bilancio si situano entro questa cornice.

In questo senso il Piano Programma non presenta la consueta swot analysis sui servizi prestati, che è stata correttamente assunta e svolta dai tavoli di lavoro svoltisi fra ottobre 2014 e gennaio 2015, cui ASSEMI ha assiduamente partecipato, con le strutture in staff e con i propri operatori "in linea", che hanno contribuito anche con un proprio documento, centrato sulle gestioni associate.

Tali valutazioni sono già giunte ai Comuni componenti il Distretto Sociale con tre documenti distinti, già a gennaio e febbraio 2015, ed hanno appunto informato le decise linee dell'Atto di Indirizzo.

Con l'anno 2015 A.S.S.E.MI. entra nel suo sesto anno di attività, dimostrandosi una realtà consolidata sia nel suo ruolo di service alla programmazione territoriale delle politiche sociali, che nella gestione di servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi complessi; una realtà riconosciuta sul territorio, ma anche al di fuori dei propri confini.

Stabilità delle gestioni caratteristiche con costante contenimento dei costi, nel perimetro dei diritti sociali deliberati e della qualità sostenibile, attento utilizzo dei trasferimenti statali e regionali grazie all'assiduo lavoro del Tavolo Tecnico e dei Tavoli e gruppi di lavoro del Distretto Sociale, controllo dei costi indiretti: in macro aree quanto sin qui promosso e realizzato al meglio delle situazioni contingenti, nonché dei vincoli e delle opportunità interne/esterne.

Tutto considerato l'assetto attuale del sistema pare relativamente stabile e sostenibile a risorse costanti, mantenendo la strategia di "prudenza" e di "contenimento dei possibili danni", che così ci mise alla prova negli anni 2012 e 2013; il risultato 2014 ci dice però qualcosa in ordine alla troppa prudenza, ma soprattutto sul tema dell'analisi delle capacità di spesa, diretta (aziendale) e indiretta (del sistema distrettuale): infatti, per molto il sistema si è interrogato sulla relazione fra costi diretti ed indiretti,

sottovalutando che la capacità di spesa deriva direttamente dai costi indiretti di struttura. Per la compiuta analisi si rimanda alla relazione al Bilancio d'Esercizio 2014.

Il 2014 è stato anno, per l'azienda, reso complesso da molte assenze di figure chiave nell'area del back office, avvicendamenti, passaggi di consegne, sostituzioni parziali e con tempi incerti; ecco, la capacità di spesa ne è risultata intaccata. Parallelamente va segnalato che Regione Lombardia ha di fatto raddoppiato gli adempimenti amministrativi in capo ai distretti; anche gli adempimenti normativi stanno incrementando costantemente, per effetto del lavoro governativo.

Capacità di spesa inoltre che nel nostro Distretto Sociale da più di un decennio deriva dal lavoro professionale di Servizio Sociale, per l'accesso alle risorse: l'obiettivo della semplificazione – interno al PdZ 2015/17) non può nascondere il tema, per alcuni Comuni, delle risorse di servizio sociale effettivamente adeguate alle esigenze del territorio ed al dovuto tempo professionale da impiegare nella progettazione individualizzata e nel care management; la relazione fra accesso alle risorse, effettive progettualità ed appropriatezza è fra le criticità emerse in relazione ad alcuni servizi caratteristici. Dove la capacità di spesa è inferiore agli stanziamenti.

SINTESI DELLE MISURE PRIORITARIE

Nella consapevolezza delle permanenti criticità intorno alla dotazione delle risorse pubbliche, coincidente con il momento di importante crisi economica (che colpisce per prime le famiglie e le fasce deboli) -che non consente oltretutto ai servizi di svolgere compiutamente un'azione anticiclica e di sostegno delle persone nei momenti di maggiore vulnerabilità – in linea che le linee guida del PdZ redigendo, con questo progetto di Bilancio si propongono scelte, in parziale continuità con gli anni trascorsi, ma si orientano strategicamente alcune risorse di investimento, primariamente nell'area delle non autosufficienze, postulando di rivisitarne complessivamente gli assetti. Le Misure e gli Strumenti individuati da Regione Lombardia per utilizzare il Fondo Non Autosufficienza coincidono con la priorità di rivisitazione del sistema di assistenza domiciliare e di supporto sociale alle non autosufficienze del futuro PdZ.

Una differente destinazione delle risorse economiche in campo, con il passaggio ad A.S.S.E.MI. della complessiva spesa SAD, si rende necessaria per l'attribuzione tempestiva dei Fondi a disposizione, erogati a step rispetto alla capacità di spesa.

Si raccolgono inoltre alcuni lavori del 2014 in area Minori e Famiglia¹, collegati a ricerca di etero finanziamenti, e si propone di avviarne le prime fasi così come immaginate, con un piccolo aumento dello stanziamento per il Servizio Affidi e per l'area Comunicazione Sociale. Sarà il 2016, presumibilmente, l'anno in cui cercare di proseguire con le fasi di sviluppo di comunità e di riattivazione progettate.

In continuità con le progettazioni in area minori e famiglia si inserisce un fondo a disposizione di interventi indipendenti di Advocacy e di Family Group Conference (riunioni di famiglia), rammentando che l'azienda stessa può fornire 2 operatori formati come portavoce e tre operatori formati come facilitatori di riunioni di famiglia. In questo ambito va ricordato che due operatori ASSEMI stanno proseguendo nell'attività (anch'essa derivante da progettazioni appena concluse o in corso) di Gruppo rivolte alle famiglie affidanti, cioè alle famiglie d'origine dei minori allontanati.

Nell'area di gestione dei Fondi distrettuali, si individua un parziale finanziamento all'Educativa Specialistica all'alunno disabile (inferiore allo stanziamento 2014 per €. 100.000) alternativo all'utilizzo del FSR, che come è noto è stato escluso per effetto dei criteri della Cabina di Regia ASL/Comuni.

Lo stanziamento dovrebbe dare parziale respiro ed essere strumento per il futuro lavoro di rivisitazione partecipata del finanziamento e delle modalità di erogazione del servizio previsto dall'adottando PdZ. Nei tavoli dedicati dovrà venir posta attenzione al contemperamento territoriale delle risorse di FSR, rese "libere" dai criteri condivisi in sede di Cabina di Regia ASL Uffici di Piano. In tal senso occorrerà – prima dell'approvazione dei criteri di riparto - controllare i costi dei singoli servizi finanziabili con FSR, sia erogati

¹ Progetto " A.B.C. Affidare un Bene in Comune, predisposto per accesso a finanziamento Fondazione CARIPOLO, che ha visto un anno di lavori di coprogettazione.

da ASSEMI, che dai Comuni componenti il Distretto, al fine di non esporli ad un improvviso aumento del conto caratteristico, finanziato dai singoli bilanci comunali.

Potenziamento del Servizio Protezione Giuridica, nel solco di quanto atteso dal redigendo Piano di Zona, e in attuazione del Piano Territoriale di prevenzione e contrasto al Gioco d’Azzardo Patologico, che ha visto nel mese di aprile la definitiva sigla con ASL MI 2; a corredo, dal mese di maggio, l’apertura a San Donato, presso la sede legale, del **Punto Intervento Dipendenze, previsto dagli accordi**.

Si reintroduce lo stanziamento per la **supervisione distrettuale al Servizio Sociale Professionale**, per il secondo semestre dell’anno. Si torna a finanziare, dunque, il rafforzamento delle competenze professionali del territorio distrettuale.

Investimento aziendale infine , ma prodromico a facility e service verso i soci, **la modifica complessiva del sistema informatico di gestione dell’economico finanziario, nonché, a quasi sei anni dall’iniziale formulazione, il restyling del sito internet**. La sostituzione dell’applicativo consentirà la gestione IVA e la fatturazione, e permetterà la corretta gestione delle tariffe individuate lo scorso anno che non hanno potuto trovare applicazione tecnica.

Quindi:

- la contrazione delle risorse in campo pare attenuarsi, con la parallela incertezza – ormai dato strutturale - rispetto alla loro conferma oltre il medio periodo; incertezza sulle risorse in campo e sulle reali fruibilità dei flussi e degli stanziamenti – sempre più marcatamente connessi ad adempimenti di natura amministrativa distrettuale - che non può che confermare l’orientamento alla sostenibilità delle funzioni obbligatorie, seguito parallelamente la scansione temporale prioritaria del già citato atto di indirizzo per la programmazione di innovazioni strategiche.

Le molte necessità di ripensamento del sistema aziendale, sottolineate in linea tecnica sin dalla relazione al Bilancio d’esercizio 2011 e riprese dal Piano Programma 2012 ,2013, 2014, che hanno trovato e stanno in parte trovando risposta, ma che si auspica vedano conclusione con la riedizione dello Statuto Aziendale e il riassetto conseguente delle regolamentazioni, prima della scadenza naturale degli Organi.

Tali condizioni impongono, anche per il 2015, uno sguardo incrementale ed un passo di programmazione e gestione che da un lato rilevi costantemente erogazione, flussi, costi ed appropriatezza e dall’altro mantenga un orientamento al cambiamento ed alla sperimentazione.

Il recente inserimento in Azienda della Responsabile dell’Area Amministrazione consentirà – come già concordato in linea tecnica – **steps quadrimestrali di controllo di gestione condiviso con gli economico-finanziari dei Comuni, in vista del Bilancio Consolidato**; internamente si investirà in costante controllo attività, per singoli servizi, a partire dalle gestioni caratteristiche.

Si manterrà la continua attenzione

- alla regolazione dei volumi di servizio erogati anche attraverso un rigorosa analisi della fase di accesso agli interventi;
- all’"appropriatezza degli interventi", ovvero al generare risposte efficaci a bisogni riconosciuti, tenuto conto del vincolo di risorse;
- alle "razionalizzazioni possibili" e conseguenti recuperi di efficienza all’interno dei servizi esistenti;

Il potenziamento di azioni progettuali di sviluppo e di ricerca di fondi ad ampio spettro, ora che i decisori hanno consentito una maggior consistenza quanti-qualitativa delle aree in staff, potrà consentirci – ed in questi mesi passati ha già consentito – una maggiore competitività e sperimentazione che non sia di nocimento alle gestioni ordinarie.

Verrà infine perseguita la cura delle più recenti attività conferite, in primis la gestione budgetaria dei collocamenti etero familiari dei minori e il progetto SPRAR del Comune di San Donato M.se.

I PROCESSI IN ATTO

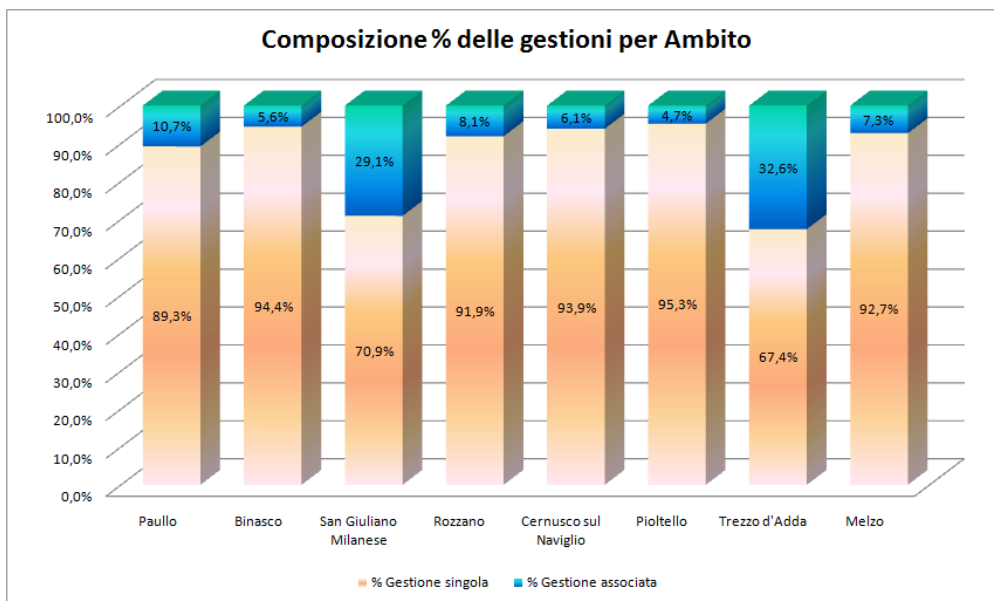
Gli sforzi dell'anno che si apre vengono concentrati in scelte economiche che garantiscano, per servizi, interventi e attività confermate essenziali, al mantenimento di un'offerta sociale di contrasto alle sistemiche problematiche sociali, con i medesimi standard di qualità, ciò anche chiedendo a tutti gli operatori uno sforzo di responsabilità e impegno verso ulteriori ricerche di efficienza, nella consapevolezza che la fase di contrazione delle risorse pubbliche coincide con il momento di importante crisi economica che colpisce per prime le famiglie e le fasce deboli, rispetto alla quale i servizi dovrebbero svolgere un'azione di sostegno nei momenti di maggiore difficoltà. Ma si orientano appunto a finanziare anche sperimentazione e innovazione collocata – in Atto di Indirizzo – a svolgersi nel corso del 2015, sia in un'ottica di efficientazione dell'esistente, che in quella di investire per attirare nuove risorse.

Nonostante A.S.S.E.MI. gestisca una quota consistente di servizi che presentano la tipizzazione di **gestioni caratteristiche**, cioè servizi specifici nelle competenze degli Enti Locali, **posti a gestione associata e regolarmente finanziati dai singoli bilanci comunali**, la programmazione e la gestione dei finanziamenti istituiti parallelamente alla promulgazione della L.328/2000 devono comunque dirsi sostanziali, non accessori per le competenze degli Enti Locali: **semplicemente essi sono dedicati ad attività ed interventi marcatamente zonal, di governance e di sistema.**

Il nostro Distretto Sociale ha compiuto, dal 2003 ad oggi, una consistente evoluzione non solo nel senso della stabilizzazione delle risposte, ma prioritariamente nel senso della **comune lettura del bisogno**, della **comune condivisione di regole** omogenee distrettuali, del **comune riconoscimento di diritti di cittadinanza sociale**. Gli indirizzi 2015 appaiono incrementare tali azioni di omogeneizzazione e di condivisione, estendendosi in aree programmatiche e di ridisegno nuove al panorama distrettuale.

Virtuosamente, molti degli interventi e servizi programmati sono finanziati da risorse autonome, **specie se esplicitano competenze specifiche ed obbligatorie dell'Ente locale**, con una programmazione comune e gestioni che possono avere sia natura associata che concordata, che comunale.

Il nostro distretto tende storicamente a non dividere e frammentare le risorse, **nella logica di non deprimere le opportunità di intervento**, anche se questo comporta un più elevato "allenamento" al confronto e, in alcuni casi, al conflitto, sia in linea tecnica che politica.



I dati relativi alla spesa sociale (2012) dicono con chiarezza che questo distretto investe più di molti altri nelle gestioni associate e, come si vede dalla tabella successiva, continua a investire non recedendo dall'offrire risposte ai bisogni dei cittadini ed ai loro diritti di cittadinanza.

Ambito	Gestione singola	Gestione associata	Totale delle gestioni	% sul totale
Paullo	4.938.547,00	587.443,00	5.464.821,00	6,3%
Binasco	5.541.472,00	320.523,00	5.769.687,00	6,6%
San Giuliano Milanese	15.729.435,00	5.779.161,00	19.888.580,00	22,7%
Rozzano	10.536.284,00	866.619,00	10.735.547,00	12,3%
Cernusco sul Naviglio	14.515.489,00	942.091,00	15.457.580,00	17,7%
Pioltello	12.120.587,00	603.768,00	12.711.855,00	14,5%
Trezzo d'Adda	4.306.935,00	1.580.414,00	4.853.850,00	5,6%
Melzo	11.923.040,00	910.698,00	12.541.662,00	14,3%
TOTALE ASL	79.611.789,00	11.590.717,00	87.423.582,00	100,0%

Il 5 triennio di programmazione: una tappa ed una sfida per il nostro sistema distrettuale, per verificarne la coesione e la condivisione, estendendosi anche il quadro proposto da Regione Lombardia, con l'inclusione di politiche di welfare da porsi a sistema (si legga Politiche Giovanili, Politiche dell'abitare, Politiche attive del lavoro, Politiche di Conciliazione Famiglie/Lavoro di cui ASSEMI è divenuta capofila per l'intera Alleanza Sud Sud Est della nostra ASL, Politiche tariffarie, Incremento Gestioni Associate....) ma anche con un investimento verso un "bilancio territoriale consolidato" del sociale e del socio-sanitario che metta in chiaro le risorse dei Comuni soci (fra cui quelle di A.S.S.E.MI.) e delle altre Istituzioni (in primis quelle sanitarie) che intervengono sul nostro territorio.

I lavori della cosiddetta Cabina di Regia sembrano poter assicurare questo cambio di passo, almeno in area non autosufficienze dove, dopo l'approvazione nel 2014 del protocollo per la valutazione integrata socio-sanitaria, questa prassi dovrebbe vedere avvio.

Non va però dimenticato quanto, a fronte del decremento di risorse 2012 – 2013 abbiamo "sospeso" o cancellato dal panorama delle offerte ai cittadini: parliamo di Assegni di Cura (sospesi da 4 anni, e reintrodotti con il presente Bilancio a fronte della necessità derivante dalle disposizioni regionali) e Assistenza non Professionale (anch'essi reintrodotti), di "Benessere Genitori"(parzialmente sostituibile con il nuovo accreditamento ADH) e di servizi preventivi in adolescenza (ridotti nello stanziamento dal 2012); ma anche di misure natalità, che le verifiche puntuali operate hanno rilevato soprattutto oggi come appropriate e impattanti su bisogni emergenti e reali, con risultati spesso molto positivi, dopo un lungo periodo di progresso "assestamento" delle competenze progettuali di Servizio Sociale Professionale. Misure completamente sospese per l'anno 2013, che qui, in parte, si riattivano.

Come si potrà riattivare il sostegno alla frequenza dei servizi per la prima infanzia, con i residui dei "Piani Nidi" che sono stati rimessi a disposizione.

IL QUADRO AZIENDALE CONFERMATO

Il Preventivo 2015 conferma sostanzialmente la comunicazione e organizzazione trasversale dei servizi in linea, il loro costante orientamento qualità, la ricerca di innovazione ed ottimizzazione delle risorse, la dimensione reciproca e relazionale con i soci e le loro strutture amministrative e tecniche.

Inoltre:

- Con la stabilizzazione complessiva sia dell'organico, che delle collaborazioni e accordi che l'Azienda - in modalità sussidiaria – intrattiene con gli aderenti al Piano di Zona provenienti da formazioni sociali e terzo settore, appare possibile uno stringente monitoraggio teso alla realizzazione della programmazione triennale ed ad una attività propositiva di riorganizzazione dell'offerta al cittadino; tutta da sperimentare la nuova forma delle consultazioni distrettuali per tematica e bisogno, con il superamento dei tavoli d'Area preesistenti.
- Lo staff aziendale ha assicurato e assicura continuità nelle modalità di governo delle reti sociali di unità d'offerta e di programmazione permanente, con una sostanziale autonomia nella gestione del ruolo di Ente Capofila rispetto alle esigenze di gestione associata e di diretta erogazione al consumo; nel corso del 2014 si è verificata l'assenza del Responsabile Ufficio di Piano, che ha

affaticato la struttura, anche se il concorso della Convenzione con il Comune di San Donato M.se (per l'utilizzo parziale di risorse umane) ha dato risultati apprezzabili sino a chiusura 2014, per competenza e per modalità di collaborazione; purtroppo l'anno si apre senza questa collaborazione, da gennaio 2015, con sovraccarico complessivo dell'intero sistema, non soltanto di A.S.S.E.MI. Provvido parzialmente il cospicuo investimento in maggiori risorse umane nelle due nuove aree Progettazione e Sostegno Tecnico e Comunicazione Sociale e Sviluppo di Comunità: Investimento che avrà la possibilità di misurarsi nel corso del 2015;

- I servizi previsti come livelli essenziali e dunque riservati alla gestione diretta – laddove non trattiene dai soci EELL nelle proprie autonome responsabilità – proseguono con un organico dedicato a tempo indeterminato che assicura continuità, approfondimento clinico e scientifico, lettura della domanda e monitoraggio delle risorse; a questo proposito va sottolineato che la stabilità, la presenza costante e il “care” del territorio che si va realizzando determinano ancora un aumento della richiesta ed un parallelo aumento possibile delle risorse necessarie, non solo in termini economici: soprattutto in area **Servizio Sociale Prof.le**, questa evenienza continua a dover essere monitorata con precisione; marcate difficoltà nel merito per quanto riguarda il **Comune di Cerro al Lambro**, con una popolazione di 5036 abitanti e un bisogno in crescita, che non può fronteggiare con le medesime risorse di Colturano, 2068 abitanti e un bisogno sostanzialmente stabile. Una situazione complessiva che richiederebbe almeno un incremento settimanale di 6 ore .
- Il settore SSP nel 2014 ha attuato un consistente lavoro di ridefinizione, assommando al lavoro di comunità una trasversalizzazione di alcuni processi, in funzione di mera efficientazione delle risorse umane in campo. Nel 2015 si darà obiettivi di promozione e pubblicizzazione ed ulteriore lavoro d'équipe, prevedendosi il rientro dalla maternità della Coordinatrice a giugno 2015.
- Pur nelle difficoltà sopramenzionate, i nostri servizi hanno lavorato per un modello di “produzione” che sia costantemente in grado di fornire reporting sulle attività, sui rapporti con l'utenza, sulle modalità di presa in carico, sui volumi lavorati e sui costi sostenuti. Si ritiene questo una essenziale innovazione di processo rispetto all'attività di produzione di servizi, in cui la grande enfasi alla necessità di risposta ai bisogni ha comportato spesso la difficoltà a sintonizzarsi con logiche di controllo e rendicontazione. La scommessa dell'azienda è invece proprio quella di coniugare l'attenzione e l'enfasi alla risposta ai bisogni e alla qualità dei servizi, con la necessità di verifica, riscontro e valutazione rispetto ai servizi erogati. In questo senso le positive innovazioni rappresentate dalle schede on line di segretariato sociale e dalle cartelle on line per tutti i servizi orientati all'utenza, resi possibili grazie al nostro portale; opportunità che sono sempre disponibili anche alla fruizione da parte dei soci che gestiscono i servizi in forma diretta.
- La gestione del budget unico distrettuale manterrà e aumenterà la ricerca di ottimizzazione delle procedure e delle tempistiche, che assicurino – prioritariamente – tempi rapidi di erogazione delle risorse al sistema EELL ed agli Enti gestori, in un momento storico di particolare rarefazione delle risorse disponibili per l'erogazione dei servizi; a questo sforzo deve però corrispondere – e purtroppo anche quest'anno lo segnaliamo – un impegno più marcato dei soci e dei Comuni componenti alla regolarità retributiva nei confronti dell'Azienda, in considerazione dell'effettiva rarefazione delle risorse etero provenienti: **richiamo che inseriamo ormai da un quinquennio nella documentazione di bilancio, ma obiettivo che tarda a raggiungersi con alcuni Comuni.**
- Le funzioni di monitoraggio e debito informativo verranno garantite nei limiti e nelle tempistiche richieste, soprattutto da Regione Lombardia e ASL, obiettivo che nel 2014 ha visto notevoli difficoltà a realizzarsi, da un lato per la mancanza del contributo fattuale del Responsabile Ufficio di Piano (sostituito con 18 ore settimanali al posto di 36), ma anche per il costante incremento di adempimenti e debiti informativi, cui si aggiungono le rendicontazioni da progettazione. Si è parzialmente provveduto incrementando, sino al rientro del Responsabile Ufficio di Piano, l'organico amministrativo con un addetto cat. C a tempo determinato.
- Manterremo lo specifico obiettivo di attrazione di fondi aggiuntivi, sia per il sostegno a previsioni di Piano, che per la sperimentazione di nuove prassi di servizio, nella consapevolezza – che crediamo condivisa - che uno staff meno “leggero” potrà realizzare migliori risultati.

La struttura gestionale complessiva dell'azienda si conferma fra funzioni e servizi trasversale, a target, piuttosto che la tradizionale gestione a "canne d'organo":

- è verificabile l'effettiva compartecipazione di ogni obiettivo nelle strutture di staff, con l'adesione a meccanismi relazionali che favoriscano una efficace comunicazione e lavoro di gruppo
- è garanzia di efficacia nelle risposte, anche in assenza del singolo titolare d'attività, ottimizzando al massimo le risorse umane (efficienza economico-gestionale); su questo ultimo punto credo si sia dimostrato concretamente nell'anno 2014 (che ha visto 6 assenze per maternità), e nell'avvio 2015, che vede ancora 3 assenze per maternità e un'assenza per malattia che si prolunga da ottobre 2014.

Si conferma il ricorso – per le funzioni di service amministrativo – a procedure in outsourcing (consulenza fiscale, gestione buste paga e rapporti previdenziali, sicurezza e prevenzione ...), sottolineando però che molte recenti disposizioni statali – si pensi solo alla fatturazione elettronica -

Confermata l'adesione associativa a NEASS, che molto ha supportato l'Azienda nelle incertezze proprie della figura giuridica dell'azienda speciale consortile, e che permette di fruire di formazione specifica con costi molto contenuti.

L'attuale struttura occupazionale dell'Azienda, a valere anche come previsione annuale di assunzione.

DOTAZIONE ORGANICA						
PROFILO PROFESSIONALE	CAT	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI	POSTI VACANTI	SPECIFICHE	MODALITA' DI COPERTURA
Direttore	Dir	1	1			Nomina Presidente Consiglio d'Amm.ne
AREA AZIONI DI SISTEMA/UFFICIO DI PIANO						
Assistente sociale specialista	D 3	1	0		In aspettativa	Mobilità da Enti consorziati
Coordinatore tecnico attività di programmazione e gestione, psico-sociali ed educative	D	1	1		P.O. Tempo pieno Tempo indeterminato	Mobilità da Enti consorziati
Esperto amministrativo	C	50%	1		Tempo pieno Tempo indeterminato	Concorso 2009
AREA AMMINISTRATIVA						
Funzionario: Coordinatore attività amministrative e/o economico/finanziarie Disciplina del Personale	D1	1	1		Tempo pieno Tempo indeterminato	Concorso 2014
Esperto amministrativo 50% e Ragioniere	C	50% + 1	2		Tempo pieno Tempo indeterminato	Concorsi 2009 e 2010
collaboratore amministrativo	B 3	1	1		Tempo parziale minimo Tempo indeterminato (Cat. Prot.)	selezione 2012

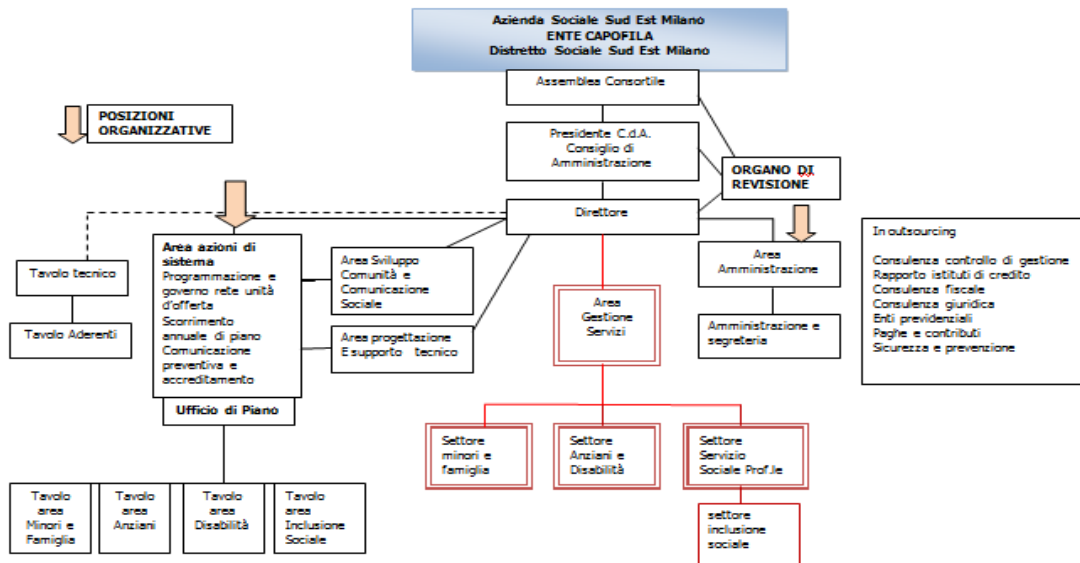
AREA PROGETTAZIONE SOSTEGNO TECNICO E COMUNICAZIONE						
Assistente Sociale	D	1	1			
AREA COMUNICAZIONE SOCIALE E SVILUPPO DI COMUNITA'						
Assistente Sociale	D	1	1			
AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI ED EDUCATIVI						
Settore minori e famiglia						
Coordinatore tecnico attività di programmazione e gestione, psico-sociali ed educative	D 4	1	1		Tempo pieno Tempo indeterminato	Mobilità da Enti consorziati
Assistente Sociale	D	4	4		Tempo pieno Tempo indeterminato	3 Concorsi 2009 1 Concorsi 2010
Assistente Sociale Tempo parziale 18 h te	D	1	1		Tempo pieno Tempo indeterminato	Concorso 2010
Psicologo - Tempo parziale 24 h	D	2	2		Tempo pieno Tempo indeterminato	Concorso 2009
Psicologo - Tempo parziale 18 h	D	1	1		Tempo pieno Tempo indeterminato	Concorso 2009
Settore servizio sociale prof.le e inclusione sociale						
Assistente sociale	D	1	1	0	Tempo pieno Tempo indeterminato	SOSTITUZIONI MATERNITÀ
Assistente Sociale	D	1	1		Tempo pieno Tempo indeterminato	SOSTITUZIONI MATERNITÀ
Assistente Sociale Tempo parziale	D	1	0		-	Concorso 2009

	20	20	1 (aspettativa)		
--	----	----	--------------------	--	--

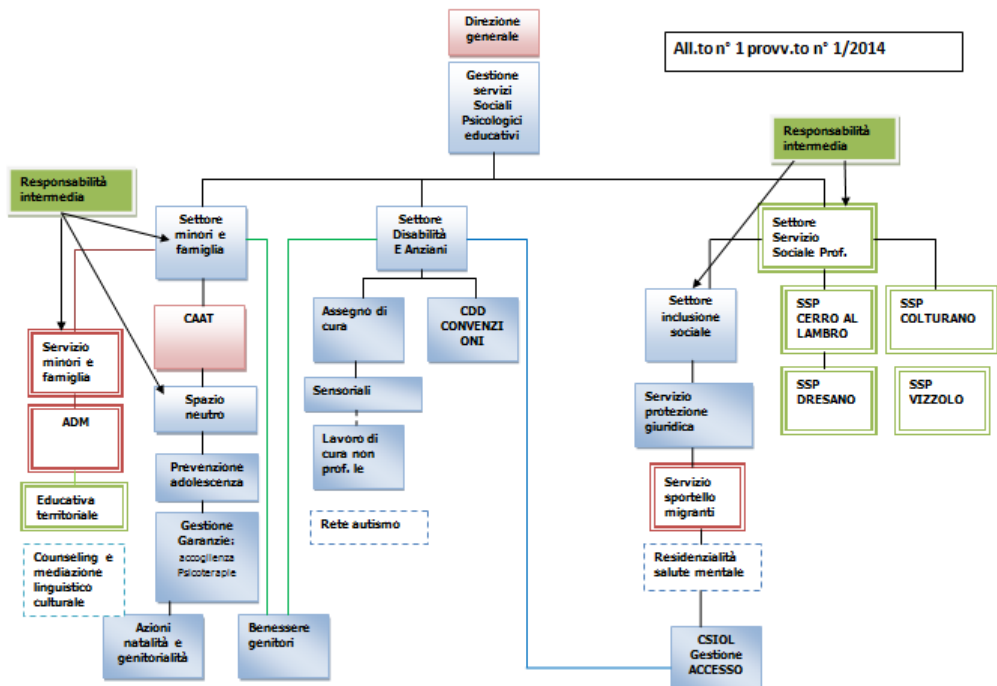
Tempi determinati:

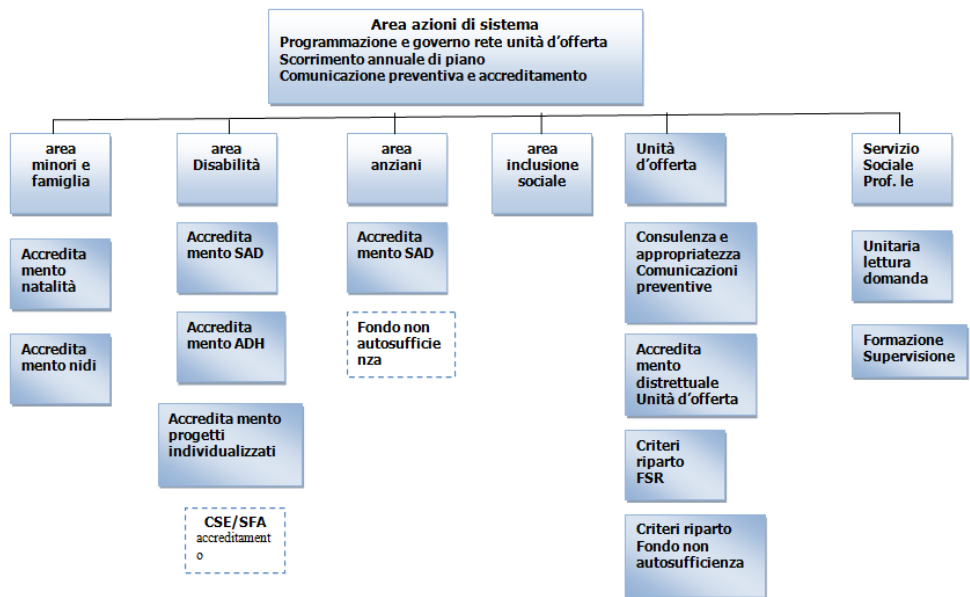
- 1 C 1 Istruttore Amm.vo tempo pieno
- 2 AA.SS. SSP cat. D1 tempo pieno
- 1 AS specialista, Direttore Generale

FUNZIONIGRAMMA AZIENDALE



1





I rapporti funzionali con i Comuni consorziati

Come per il 2014, si auspicano stabili e preventivi accordi sulle ripartizioni economiche delle gestioni, correlate alla difficile situazione economica complessiva. Più volte si è sollecitata una rivisitazione dell'attuale sistema di riparto, condiviso fra i conferenti.

Nel corso del 2014 si è effettuata rivisitazione delle ripartizioni delle attività educative connesse al III Polo Minori e Famiglia, ma occorrerà approfondire anche per altri servizi, ricordandoci che 2 erogazioni ormai inserite nei livelli essenziali di servizio distrettuali (Affidi familiari e Incontriamoci qui) sono tutt'ora retribuiti totalmente dal FNPS, con la sola eccezione dei costi indiretti sostenuti.

Altra tematica da affrontare la rivisitazione complessiva dello Statuto, nelle sue parti politiche e di governance, giacché l'adeguamento amministrativo attende dal 2011.

Nel budget e conto economico, in continuità, ancora si presentano le coperture a ricavo derivanti dalle attuali regole gestionali.

Sul fronte dei rapporti determinatisi con l'azienda, ente strumentale e strumento di gestione DEI COMUNI, va costantemente rafforzandosi l'intesa e il coordinamento: la stabilità di A.S.S.E.MI. deve continuare a riverberare anche in una progettazione e gestione condivisa, auspicando una sorta di "bilancio territoriale condiviso" del settore sociale ampiamente inteso, come Regione ci indica.

Un tema che non può essere taciuto è quello della relazione con l'unico E.L. componente il Distretto, che non rientra fra i soci dell'azienda, ma che usufruisce stabilmente di tutti i servizi, interventi e prestazioni assicurati dall'accesso al FNPS, al FNA, alle Intese con Regione Lombardia e con Città Metropolitana, oltre che ad alcune gestioni caratteristiche (Inserimenti lavorativi e CDD, Servizio Affidi e Spazio Neutro, mediazioni linguistico-culturali), oltre che di tutto l'assetto dell'Area Azioni di Sistema.

Sin qui nessuna differenziazione o specificazione è stata determinata nel merito. Si sottolinea come procedere con un atto convenzionale sarebbe auspicabile.

Sinergie territoriali e la mission di integrazione socio-sanitaria

L'azienda ha realizzato nel tempo l'obiettivo consegnatole di un fermo posizionamento nel sistema territoriale socio-sanitario e sanitario. All'oggi sono stabilizzati alcuni "frutti" del lavoro di concertazione e confronto verso una maggiore integrazione sociosanitaria, frutto di protocolli siglati ed attuati fra il 2011 ed il 2014.

Il 2015 si apre con alcune maggiori disponibilità sancite in modo esaustivo dai documenti della Cabina di Regia a favore di ogni Piano di Zona dei distretti ASL MI 2, cui si rinvia. Da approfondire prioritariamente il nuovo assetto di fronteggiamento delle non autosufficienze, che dovrebbe vedere attuato – nel 2015 –

l'accordo inerente la valutazione multidimensionale socio-sanitaria. Questa innovazione dovrà trovare assetti organizzativi distrettuali, e coordinamento professionale locale.

Città metropolitana

Al momento non è ancora approfondito un rapporto specifico con la nuova realtà amministrativa; per il 2015 permangono in continuità la sperimentazione dedicata agli alunni portatori di disabilità sensoriale e parziale sostegno all'educativa specialistica disabilità in secondaria di II grado sono le uniche attività condivise con l'ente intermedio. La collaborazione è attiva anche sul versante Conciliazione (ove Città metropolitana è partner) e delle Politiche Giovanili.

le Istituzioni scolastiche del territorio

Procede in continuità, anche per l'anno scolastico 2014/15 il tavolo di monitoraggio, progettazione e sperimentazione con tutte le Dirigenze e con tutte le scuole del Melegnanese, al fine di ottimizzare in rete i servizi offerti da A.S.S.E.MI. , dai Comuni, dalle formazioni sociali.

Auspichiamo nuovamente che questa positiva realizzazione possa estendersi anche alle Istituzioni scolastiche di San Donato M.se e San Giuliano M.se, in occasione del nuovo Piano di Zona, per il tramite degli Assessorati competenti e delle relative strutture tecniche.

La condivisione di esperienza e linguaggi rende molto più fruibile il tesoro di competenze osservative ed educative delle Scuole, e permette maggiore collaborazione fra insegnanti, genitori, ragazzi e famiglie.

Il Comitato scientifico prevenzione in adolescenza del Distretto, che ad inizio d'anno ha fatto la sua prima uscita "pubblica", dedicando al territorio una giornata di studio, si ripropone come luogo delle reti e dell'appropriatezza, del coordinamento e della valutazione. Per l'anno, i tavoli di lavoro riconsegnano l'obiettivo di una ancora maggiore integrazione socio-sanitaria, con riproposizione dell'invito alla partecipazione al Servizio Solidarietà e Sussidiarietà dip. ASSI, ASL MI 2, ed alla UONPIA dell'A.O. di Melegnano.

Aderenti e terzo settore

A.S.S.E.MI. prosegue in piena continuità le politiche di sussidiarietà del Distretto, concentrandosi su:

- Costante collaborazione, pur nel percorso di autonomizzazione auspicato, con il tavolo degli aderenti;
- Sostegno concreto in caso di progettazione e di partecipazione ad etero finanziamenti;

Si individua ancora come necessario (come già espresso negli anni precedenti) sostenere strategie che svincolino il cosiddetto terzo settore dal rapporto univoco – di tipo economico – con l'ente pubblico, in primis con gli Enti Locali: in un panorama di costante restringimento delle risorse l'univocità può produrre – e in effetti produce anche sul nostro territorio – le degenerazioni tipiche della concorrenza, magari anche a discapito delle qualità/quantità che il nostro Distretto è solito coniugare con l'affidamento dei servizi.

In questo contesto molto può fare anche la strategia del singolo Comune, volta alla visione di insieme, anche rispetto all'occupazione territoriale.

Il sistema di welfare cui occorre puntare sostiene la con-correnza di capacità e scopi, a ragione di una solida presenza territoriale delle formazioni sociali che "rappresentano i cittadini ed i loro interessi", oltre che fornire prestazioni e servizi: risultato che può dirsi mantenuto nelle fasi di programmazione e di progettazione, ma che sta risentendo delle condizioni sopraesposte nella fase di affidamento e gestione.

Nel corso del 2014 si sono verificati fraintendimenti ed anche situazioni di potenziale conflitto con Organizzazioni aderenti, spesso per mancata reciprocità nelle comunicazioni o, peggio, per mancato rispetto di regole distrettualmente deliberate; si auspica che il lavoro programmato di rivisitazione del regolamento del tavolo degli Aderenti consenta di trovare soluzioni strategiche ed efficaci, oltre che meglio rappresentare la relazione sussidiale in atto.

Occorrerà anche aprire nuove strade e possibilità di produzione alle cooperative sociali di tipo B, rilanciando il tavolo lavoro fragile e portando con forza questo contenuto nella pianificazione sociale: in un contesto che espelle dal mondo del lavoro, sono i più fragili che non riescono a divenire occupabili e la cooperazione specifica diviene un partner elettivo, se non si vuole trovarsi di fronte ad un incremento

esponenziale della spesa assistenziale. In questo senso A.S.S.E.MI. ha riproposto per il 2015 la pre – qualificazione per queste realtà produttive, ed il budget affida a tali gestioni tutto l’outsourcing compatibile con le competenze qualificate. Si rammenta ai soci la possibilità di attingere a tale qualificazione.

Prosegue nel 2015 la procedura di adesione alla programmazione zonale (Accordo di Programma) e di relativa qualificazione per l’area di erogazione, con modalità di evidenze pubbliche ripetute “ a sportello”. La procedura d’adesione 2015/2107 è già stata bandita.

Si rammenta che A.S.S.E.MI., anche adottando la specifica normativa regionale, muove la propria operatività amministrativa e tecnica sulle seguenti direttrici:

- **PROGRAMMAZIONE, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE:** evidenza pubblica in plurimi appuntamenti annuali per esprimere adesione e condivisione della Programmazione zonale, preceduta triennialmente da Evidenza Pubblica per il concorso all’elaborazione della programmazione medesima (responsabile procedimento Ufficio di Piano).

- **EROGAZIONE:** sulla scorta di quanto al Codice dei Contratti, qualificazione dei possibili partner/fornitori ai sensi degli art.li 231 232 233, differenziato in

- ACCREDITAMENTO
- PRE QUALIFICAZIONE
- MANIFESTAZIONI D’INTERESSE

Sempre ad evidenza pubblica

- AFFIDAMENTO SERVIZI IN LINEA, con valutazione di opportunità per la massima concorrenzialità o rilievo alle necessità di competenza territoriale, mediante

- EVIDENZA PUBBLICA DIRETTA

- EVIDENZA PUBBLICA PER L’INVITO A PROCEDURE SELETTIVE DI AFFIDAMENTO

- PROCEDURE RISTRETTE, sotto soglia comunitaria, CON INVITO DEI SOLI SOGGETTI QUALIFICATI (e aderenti)

- ADESIONE A PROCESSI PROGETTUALI IN PARTNERSHIP, laddove lo consenta la specifica normativa o la tipologia di Bando etero istituito (EUROPA, NAZIONE, REGIONE... Ente Privato), con riguardo a Co-Progettazione o riconoscimento autonomo investimento del soggetto qualificato.

Infine, secondo le indicazioni distrettuali viene assicurato un favor alla Cooperazione Sociale di tipo B per ogni funzione attribuibile, sempre sulla scorta di qualificazione preventiva ed invito per tipologia ed a rotazione, al fine di assicurare la massima attenzione alla collocabilità di soggetti fragili.

I RICAVI ED I COSTI

Vincoli ed obbligatorietà di scelta delle priorità

Il quadro prospettato presenta un anno sostenibile per gli assetti di welfare territoriale: la contrazione di risorse pare essersi arrestata e la loro indefinitezza in corso d’anno parzialmente superata.

Pure permane l’esigenza di una previsione prudenziale, che si adatti incrementalmente alla domanda ed alla sostenibilità

- tendenza a non chiudere i servizi, con un patrimonio di competenze e saperi, ma a sospendere prioritariamente i trasferimenti in denaro, che al limite possono essere prontamente riprogrammati in caso di presenza di risorse aggiuntive rispetto alle previsioni

- tendenza a intervenire rispetto a quei servizi per i quali si sono esaurite le fonti di finanziamento dedicate, permettendo la chiusura dei progetti individualizzati con riscontro positivo per l’utenza

- tendenza a intervenire non finanziando azioni e servizi che maggiormente si prestano alla ricerca di finanziamenti su progettazione, o che potrebbero trovare nuove risposte nelle risorse del territorio.

Le scelte di investimento sono state elencate a premessa.

Sul versante dei ricavi, al momento si è operato ed inserito a preventivo il mantenimento delle modalità di finanziamento da parte dei Comuni, con il pregresso sistema di spalmatura dei costi indiretti, escludendo

l'Ufficio di Piano, che ormai è servizio di natura obbligatoria ai sensi della L.R. 3/2008 e secondo quanto determinato dall'Assemblea Consortile aveva espresso parere contrario.

Le risorse di Regione e Città Metropolitana sono per larga parte già conosciute, con l'eccezione del Fondo Sociale regionale, che si è allocato in misura equivalente al 2014, in attesa di conoscere il riparto.

A ricavo non si sono poste, al momento, le tariffe che necessitano di gestione IVA, né le possibili entrate dalle molte attività progettuali che si stanno intessendo in questi mesi per l'accesso ad eterofinanziamenti (Politiche Giovanili, Gioco d'Azzardo...).

Nel budget allegato abbiamo riproposto i costi dei servizi ai soci così come esposti dalla costituzione, utilizzando per le quote di spalmatura il medesimo sistema, approvato dall'Assemblea Consortile nel 2010; si è reintrodotta, per il 2015, il tradizionale parziale concorso alle quote indirette relative a INCONTRIAMOCI QUI E CENTRO AFFIDO FAMILIARE TERRITORIALE, entrambi servizi ormai stabili nell'offerta territoriale e assimilabili a "gestioni caratteristiche", ma che ancora trovano finanziamento nel Fondo Nazionale Politiche Sociali.

I costi fissi indiretti del sistema A.S.S.E.MI. 2015 sono infatti i seguenti

DETTAGLIO COSTI DA SPALMARE		2015
€ 17.875,62	SETTORE INCLUSIONE SOCIALE	Responsabile di settore
€ 12.188,03	SETTORE MINORI E FAMIGLIA	Responsabile di settore
€ 87.464,00	AREA PROGETTAZIONE - COMUNICAZIONE SOCIALE	
€ 418.495,81	AREA AMMINISTRAZIONE	
€ 8.415,45	PROTEZIONE GIURIDICA	a.s.
€ 28.124,51	ATTIVITA' - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ammortamenti
€ 572.563,42	TOTALE	
0,14905891		

La soluzione per **spalmatura** cosiddetta **industriale**, a seguire **proporzionalmente il volume economico del costo del singolo servizio** è sicuramente la più corretta aziendalisticamente; procedere con suddivisione in totale quota capitaria non tiene conto dell'assetto gestionale a "geometria variabile": sono infatti i 7 Comuni di minor dimensione demografica ad aver affidato ad A.S.S.E.MI. il maggior numero di gestioni, e fra essi Cerro al Lambro, Colturano, Dresano e Vizzolo Predabissi 2 ulteriori particolarmente impegnative (Servizio Sociale Prof.le e Educativa Specialistica per la disabilità scolare) che obiettivamente ingaggiano molto lo staff di back office dell'Azienda.

L'azienda presenta all'oggi tre gruppi/soci di differente attribuzione e fruizione:

San Donato M.se e San Giuliano M.se	oltre alle misure poste da sempre a finanziamento distrettuale (FNPS/FNA), affidano ad A.S.S.E.MI. Centri Diurni Disabili e CSIOL; dal 2014 San Donato
-------------------------------------	---

	ci ha affidato il proprio progetto SPRAR
Carpiano, Melegnano e San Zenone al Lambro	oltre alle misure poste da sempre a finanziamento distrettuale (FNPS/FNA), affidano ad A.S.S.E.MI. Centri Diurni Disabili, CSIOL, Servizio minori e famiglia corredato di attività educativa integrata e A Scuola Insieme
Cerro al Lambro, Colturano, Dresano e Vizzolo Predabissi	oltre alle misure poste da sempre a finanziamento distrettuale (FNPS/FNA), affidano ad A.S.S.E.MI. Centri Diurni Disabili, CSIOL, Servizio minori e famiglia corredato di attività educativa integrata e Star bene a Scuola, Servizio Sociale Prof.le e Hp scolare

Quanto ai meccanismi di riparto, abbiamo mantenuto i medesimi criteri sin qui deliberati dalla Assemblea Consortile, in assenza di indirizzi alternativi:

- Ripartizione capitaria per i servizi e le prestazioni generaliste
- Ripartizione a consumo, per quei servizi interventi e prestazioni che impattano variabilmente sull'invio di cittadini alla fruizione da parte dei singoli comuni

BASE CAPITARIA	PERCENTUALE A CONSUMO
UFFICIO DI PIANO	C.D.D.
III POLO MINORI E FAMIGLIA	SERVIZIO SOCIALE PROF.LE
A SCUOLA INSIEME	EDUCATIVA COLLEGATA AL III POLO MINORI E FAMIGLIA
C.S.I.O.L.	ASSISTENZA EDUCATIVA HP SCOLARE

Quadro spalmature aziendali

servizi	PREVENTIVO 2015	costo D2	altre coperture	CALCOLI 2015	costo del servizio	fonte/i di finanziamento
AREA minori						
terzo polo	€ 208.859,35			€ 31.132,35	€ 239.991,70	comuni conferenti
educativa territoriale	€ 55.000,00	€ 27.000,00	€ 28.000,00	€ 8.198,24	€ 35.198,24	comuni conferenti
servizio affidi	€ 68.832,77			€ 10.260,14	€ 79.092,91	FNPS
incontriamoci qui	€ 73.850,00			€ 11.008,00	€ 84.858,00	FNPS
a scuola insieme	€ 107.000,00			€ 15.949,30	€ 122.949,30	FNPS e Comuni III polo
FONDO ADVOCACY	€ 10.000,00			€ 1.490,59	€ 11.490,59	FNPS
AREA ANZIANI E DISABILITA'						
SAD - AdC - B2	€ 358.600,00			€ 53.452,52	€ 412.052,52	FNA
sensoriali	€ 115.000,00			€ 17.141,77	€ 132.141,77	Provincia
CDD	€ 589.344,96		€ 34.230,50	€ 62.847,11	€ 617.961,57	comuni conferenti
voucher disabili	€ 30.000,00			€ 4.471,77	€ 34.471,77	FNPS
ED. SPEC. HP	€ 361.000,00	€ 361.000,00		€ 53.810,26	€ 414.810,26	comuni conferenti
AREA INCLUSIONE						
tempo libero psichiatria e residenzialità	€ 23.798,41			€ 3.547,36	€ 27.345,77	FNPS
csiol	€ 100.000,00			€ 14.905,89	€ 114.905,89	comuni conferenti
adulti fragili				€ 0,00	€ 0,00	
SSP	€ 83.135,45			€ 12.392,08	€ 95.527,53	comuni conferenti
ufficio di piano	€ 77.880,00		€ 10.553,00	€ 11.608,71	€ 89.488,71	comuni conferenti
COLLOCAMENTI ETEROFAMILIARI	€ 398.000,00			€ 59.325,44	€ 457.325,44	comuni conferenti

gestione fondi	€ 1.180.888,00			€ 176.021,87	€ 1.356.909,87	FNPS - FNA - FSR - INTESE
TOTALE	€ 3.841.188,94	€ 388.000,00	€ 72.783,50	€ 547.563,42	€ 4.326.521,86	

I RICAVI A BUDGET

Sono complessivamente confermati i volumi di ricavo delle gestioni caratteristiche, e risultano in parziale aumento i trasferimenti derivanti da Fondi statali, erogati da Regione, come si diceva il dato FSR non è ancora conoscibile, e si è proceduto in continuità con lo stanziamento 2014.

Si propone utilizzare parte dei Fondi pluriennali o vincolati per far fronte ad alcune delle priorità strategiche elencate a premessa, che sono evidenziate a budget aggregato e che qui dettagliamo.

Viene evidenziato anche il risultato positivo della gestione 2014 (€ 96.636,47), che verrà dettagliato in Bilancio d'Esercizio 2014, con la proposta di allocazione a fondo pluriennale gestioni 2015 – 2017.

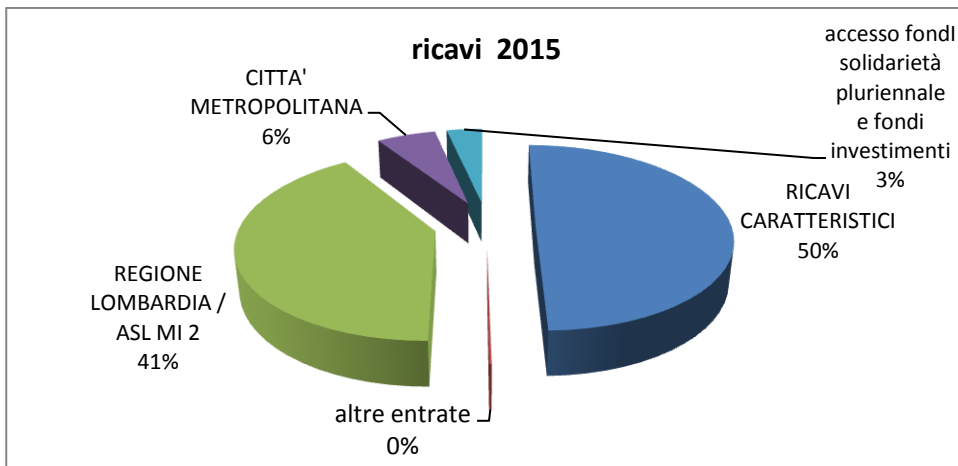
	Al 2013	Risultato 2014	Disponibilità 2015	Proposta Bilancio 2015	Utilizzo
fondo pluriennale indistinto	€ 217.644,78	€ 96.636,47	€ 314.281,25	€ 130.000,00	fondo EdS
				€ 3.925,86	Piano GAP
Fondo Finanziamento e sviluppo investimenti (destinato su risultato 2009)	€ 13.946,58			€ 4.000,00	modifica strutturale sistema contabile
fondo FSR 2014 vincolato	€ 15.498,92			€ 15.498,92	parziale implementazione progettazione in rete sull'affido familiare
fondo voucher	€ 50.000,00				
FONDO DI RISERVA (destinato su risultato 2013)	€ 27.550,89				

Come vedete, applicate queste misure, il Fondo pluriennale risulta di €. 180.355,39. A ciò credo sia lecito aggiungere, lo stanziamento ADH 2013, registrazione contabile della responsabile Ufficio di Piano, che non trovò utilizzo. Con questa posta, il Fondo passerà ad €. 230.355,39.

L'unica entrata di nuova istituzione nelle gestioni caratteristiche è quella legata alla **trasformazione del SAD e delle misure per la Non Autosufficienza, con il passaggio, a giugno, del pagamento SAD tutto in capo ad ASSEMI, a ragione del futuro nuovo accreditamento e di adempimento più puntuale delle richieste regionali.**

Di seguito in sintesi:

RICAVI	PREVISIONI 2015
RICAVI CARATTERISTICI	€ 2.484.858,85
riparto servizi in linea - trasferimenti bilanci comunali attività gestionali associate	€ 2.440.774,35
entrate gestionali A.S.S.E.MI.	€ 44.084,50
altre entrate	€ 8.487,80
REGIONE LOMBARDIA / ASL MI 2	€ 2.044.880,33
CITTA' METROPOLITANA	€ 288.000,00
accesso fondi solidarietà pluriennale e fondi investimenti	€ 172.923,70
TOTALE	€ 4.999.150,68



	CONSUNTIVO 2012	PREVISIONI 2013	PREVISIONI 2014	2015
RICAVI CARATTERISTICI	€ 1.724.944,20	€ 1.783.700,82	€ 2.479.788,84	€ 2.440.774,35

BUDGET 2015 ANALITICO RICAVI

	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONI 2014	PREVISIONI 2015
RICAVI CARATTERISTICI	€ 1.708.636,19	€ 2.479.788,84	€ 2.484.858,85
riparto servizi in linea	€ 1.669.832,52	€ 2.405.361,13	€ 2.440.774,35
Distretto Sociale Paullese (caat)	€ 39.324,06		
III polo minori e famiglia	€ 195.819,38	€ 246.257,70	€ 239.991,70
A Scuola Insieme	€ 58.000,00	€ 58.000,00	€ 58.000,00
Educativa III polo	€ 33.008,24	€ 51.596,16	€ 35.929,46
Servizio Sociale Prof.le	€ 86.433,10	€ 99.399,77	€ 95.527,53
Servizio Sociale Prof.le Pantigliate			
Centri Diurni Disabili	€ 605.410,32	€ 599.880,92	€ 579.928,59
CDD - D1	€ 17.296,58	€ 29.056,19	€ 37.934,04
C.S.I.O.L.	€ 105.505,98	€ 112.563,57	€ 114.905,89
UFFICIO DI PIANO	€ 79.191,21	€ 81.217,62	€ 77.880,00
Assistenza educativa specialistica scolare	€ 384.699,65	€ 373.243,20	€ 382.538,44
restituzioni assegni di cura			
FINANZIAMENTO SAD DA 2015 GIUGNO			€ 106.132,15
supervisione SSP distrettuale			
CAT (SOLO INDIRETTI)	€ 13.301,11		€ 10.260,14
Incontriamoci qui (SOLO INDIRETTI)	€ 8.027,89		€ 11.008,00
Comune di Carpiano			
Coperture accoglienze migranti fragili - Comune di Vizzolo P.	€ 40.315,00	€ 44.460,00	
Coperture accoglienze eterofamiliari		€ 700.000,00	€ 398.000,00
Coperture appartamenti residenzialità psichiatria	€ 3.500,00	€ 9.686,00	€ 10.738,41
SPRAR SDM			€ 282.000,00
Altre entrate servizi Assemi	€ 38.803,67	€ 74.427,71	€ 44.084,50
tariffe incontriamoci qui		€ 6.000,00	€ 3.300,00
FORMAZIONE CONTO TERZI		€ 1.500,00	
tariffe servizio protezione giuridica		€ 2.000,00	€ 4.000,00
tariffe formazione e gruppi CAT		€ 700,00	€ 400,00
tariffe attività CAT			
tariffa consultazione breve Star bene a Scuola		€ 1.300,00	
Tariffe CDD	€ 37.383,67	€ 59.527,71	€ 35.584,50
COPERTURA PSICOTERAPIE CERRO E SGM	€ 450,00		
concorso ai costi di collocamento familiare		€ 2.400,00	
INTRA MOENIA	€ 610,00	€ 1.000,00	€ 300,00
TASSE CONCORSI	€ 360,00		€ 500,00
REGIONE LOMBARDIA / ASL MI 2	€ 2.359.482,07	€ 1.794.581,00	€ 2.044.880,33
fondo CPE e accreditamento	€ 10.588,00	€ 10.588,00	8.636,00
FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI	€ 460.521,00	€ 460.521,00	€ 401.835,00
RIEQUILIBRI FONDO NAZIONALE POLITICHE SOCIALI - FNPS 2013			
FONDO NON AUTOSUFFICIENZA	€ 274.751,00	€ 274.751,00	€ 304.435,00

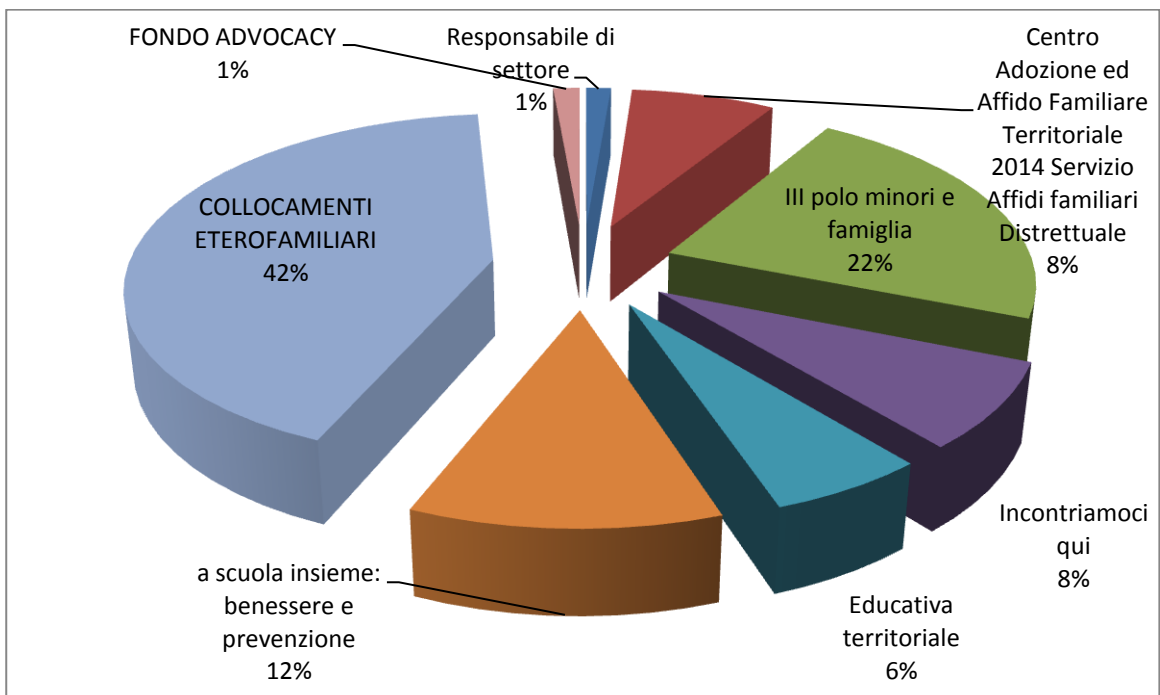
FONDO SOCIALE REGIONALE/INTESE	€ 779.851,00	€ 779.851,00	€ 774.946,00
FONDO SOCIALE REGIONALE DGR 3850/2012 - Disabilità	€ 292.930,00		
FONDO SOCIALE REGIONALE DGR 3850/2012 - minori	€ 268.870,00	€ 268.870,00	€ 370.000,00
FONDO SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA premierità 2012 - 2014	€ 96.685,55		€ 145.028,33
CONCILIAZIONE	€ 7.500,00		€ 40.000,00
Fondo intesa famiglia	€ 167.785,52		
Altre fonti di finanziamento / RICERCA A PROGETTO	€ 31.754,50	€ 25.432,00	€ 0,00
L.40/'98 / ASL MI 2	€ 31.754,50	€ 25.432,00	
PROVINCIA DI MILANO	€ 150.300,00	€ 293.800,00	€ 288.000,00
SPERIMENTAZIONE SENSORIALI (PARTNERSHIP) DISABILI SCUOLE SECONDARIE 2° GRADO	€ 150.300,00	€ 150.300,00	€ 138.000,00
		€ 143.500,00	€ 150.000,00
Altre entrate	€ 15.845,45	€ 9.892,56	€ 8.487,80
ASL Milano 2 - CSS	€ 4.145,03	€ 4.145,03	€ 4.040,15
Don Gnocchi - CSS			
Azienda Ospedaliera - CSS	€ 3.947,53	€ 3.947,53	€ 3.847,65
rimborso genia			
rimborso INAIL infortunio dipendente			
interessi attivi bancari	€ 1.262,36	€ 1.300,00	€ 100,00
sponsorizzazioni	€ 500,00	€ 500,00	€ 500,00
rimborso ASF			
Residui Comune di Rozzano			
SOPRAVVIVENZA ATTIVA	€ 5.990,53		
PREFETTURA DI MILANO	€ 172.480,00		
TOTALE	€ 4.438.498,21	€ 4.603.494,40	€ 4.826.226,98
Utilizzo fondi pluriennali	4438498,21	€ 81.716,17	
TOTALE COPERTURE CONTO ECONOMICO		€ 4.685.210,57	€ 4.826.226,98
FONTI FINANZIARIE			
fondo vincolato FSR 2015			€ 15.498,92
Altre Riserve - fondo finanziamento e sviluppo degli investimenti		€ 13.946,00	€ 4.000,00
fondo riserva		€ 27.550,89	
fondi pluriennali		€ 217.644,78	€ 153.424,78
TOTALE RICAVI 2015			€ 4.999.150,68

I COSTI A BUDGET

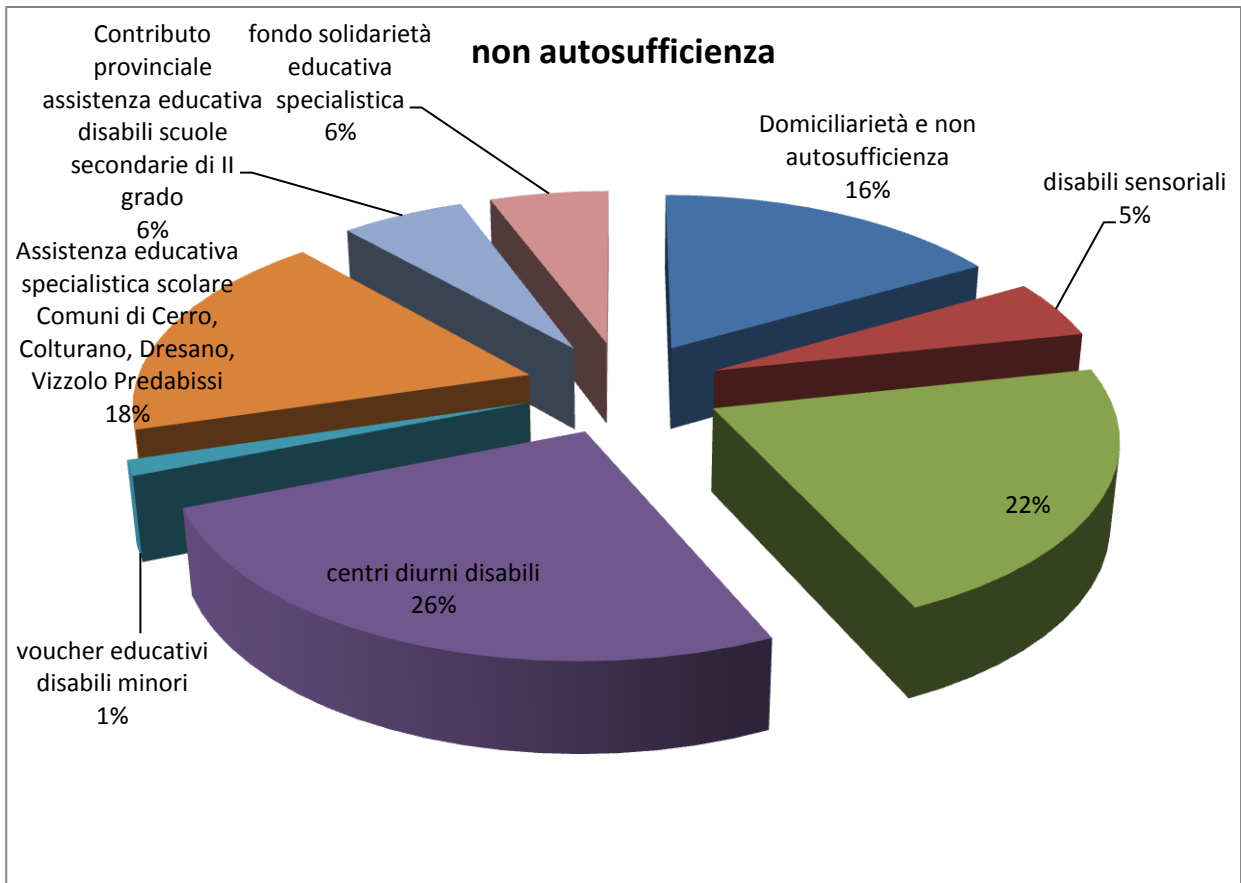
Cominciamo ad analizzare partendo dal core dell’Azienda, la gestione dei servizi rivolti alla popolazione in forma diretta, o in partenariato o in outsourcing.

Il volume complessivo di attività prevista è di €. 3.258.825,53; il preventivo 2014 assegnava €. 3.153.769,24, cioè un volume inferiore pari a €. 105.056,40. Ora, avendo introdotto un nuovo fondo destinato a supportare il rientro della gestione economica dell’Educativa Specialistica Disabilità scolare pari a €. 130.000, è evidente la stabilità sostanziale dell’attuale disegno dei costi. Sono però introdotte alcune modifiche già direttamente derivanti dai lavori del Piano, come già specificato.

COSTI	PREVISIONI 2015
AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI EDUCATIVI:	€ 3.258.825,63
SETTORE MINORI E FAMIGLIA	€ 938.730,15
Responsabile di settore	€ 12.188,03
Centro Adozione ed Affidamento Familiare Territoriale 2014 Servizio Affidi familiari Distrettuale	€ 70.832,77
III polo minori e famiglia	€ 208.859,35
Incontriamoci qui	€ 73.850,00
Educativa territoriale	€ 55.000,00
a scuola insieme: benessere e prevenzione	€ 107.000,00
COLLOCAMENTI ETEROFAMILIARI	€ 398.000,00
FONDO ADVOCACY E FGC	€ 13.000,00



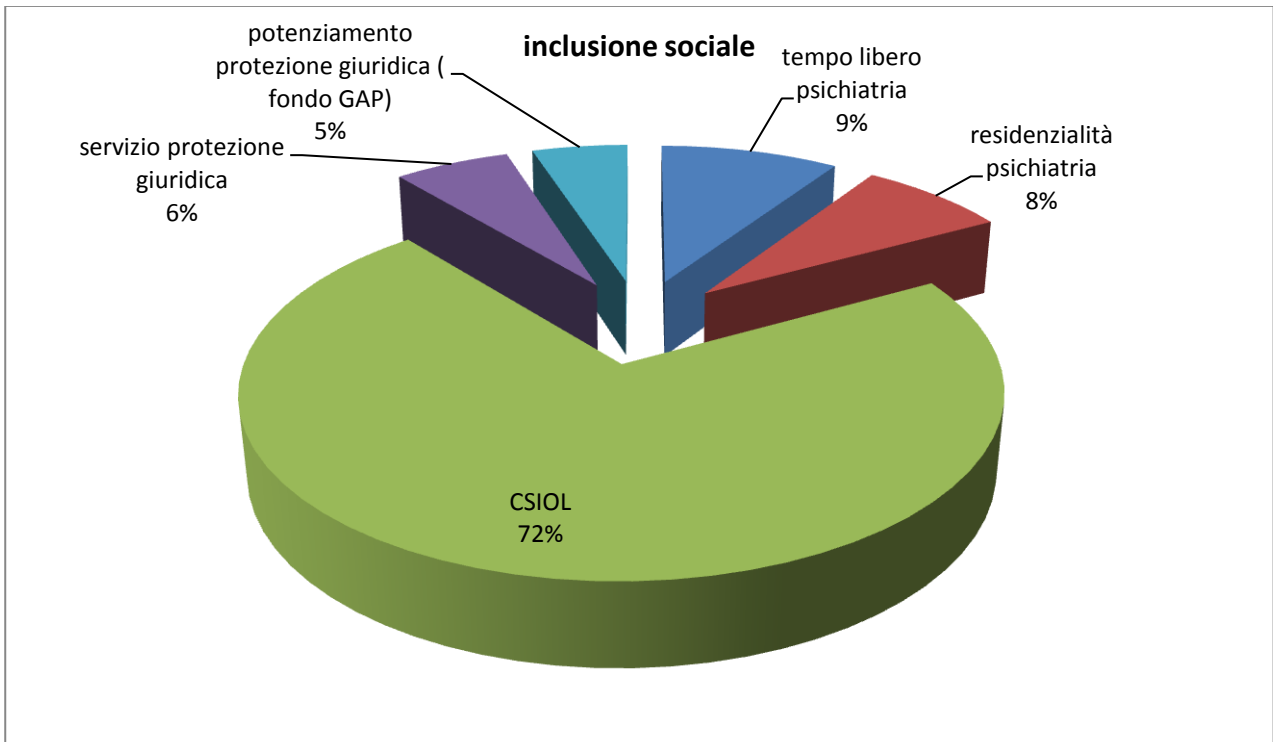
COSTI	PREVISIONI 2015
SETTORE DOMICILIARIETA' E NON AUTOSUFFICIENZA	
Domiciliarietà e non autosufficienza	€ 380.567,15
disabili sensoriali	€ 115.000,00
centri diurni disabili	€ 589.344,96
voucher educativi disabili minori	€ 30.000,00
Assistenza educativa specialistica scolare Comuni di Cerro, Colturano, Dresano, Vizzolo Predabissi	€ 415.538,44
Contributo provinciale assistenza educativa disabili scuole secondarie di II grado	€ 135.000,00
fondo solidarietà educativa specialistica	€ 130.000,00



Qui si evidenzia la manovra complessiva collegata alle nuove regole di gestione del Fondo non Autosufficienza: con la previsione complessiva di €. 495.567,2, composta dalla quota di riparto distrettuale del FNA e dai trasferimenti dai Comuni per € 106.132,15, per il pagamento integrale del SAD così come verrà riformulato a maggio dal tavolo tecnico, prodromico a nuovo accreditamento.

E' evidenziato il costo integrale del servizio EdS per i 4 Comuni conferenti, giacchè non sono stati – ovviamente – ancora decisi criteri specifici di riparto, che il Piano adottando assegna a gruppo di lavoro tecnico-politico.

COSTI	PREVISIONI 2015
SETTORE INCLUSIONE SOCIALE	
tempo libero psichiatria	€ 13.000,00
residenzialità psichiatria	€ 10.738,41
CSIOL	€ 100.000,00
servizio protezione giuridica	€ 8.415,45
potenziamento protezione giuridica (fondo GAP)	€ 6.980,00



In questa sintesi si è omissa il servizio SPRAR, giacché dedicato ad unico Comune, che viene poi evidenziato in analitico.

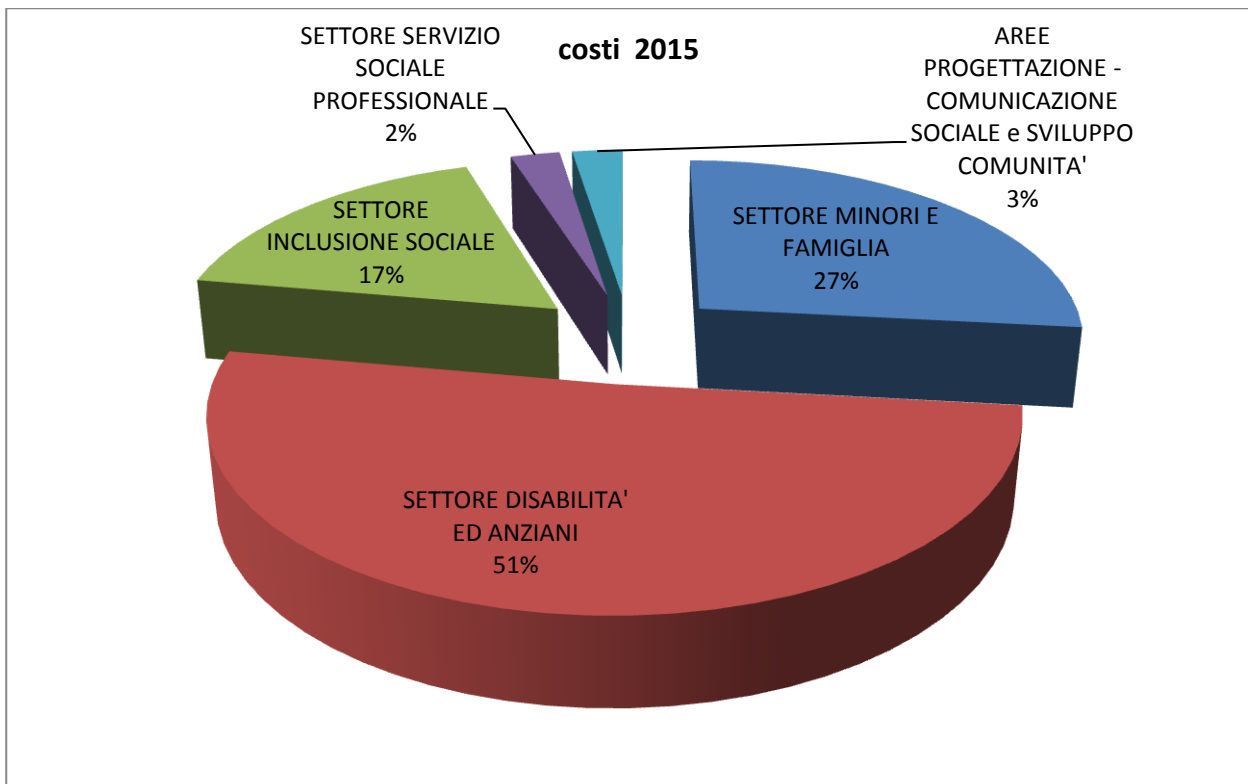
Qui l'investimento cospicuo resta il servizio di inserimenti lavorativi, qui appostato in modo unitario, ma che realizza interventi anche nell'area disabilità e collocamento obbligatorio.

Rileva l'annunciato potenziamento del Servizio Protezione Giuridica.

COSTI	PREVISIONI 2015
SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	€ 85.635,45
SSP a gestione associata	€ 83.135,45
supervisione SSP DISTRETTUALE	€ 2.500,00

Gli oneri legati al Servizio Sociale Professionale rimangono sostanzialmente invariati, con l'inserimento della supervisione distrettuale a favore di tutti i soci e, ovviamente, del personale dell'azienda.

Prima di esporre il dettaglio analitico di budget, ovviamente comprensivo dei costi gestionali ed indiretti e dell'area Azioni di sistema, vediamo come si è complessivamente distribuita la spesa in questa proposta di bilancio



In continuità, l'area di maggior investimento è quella relativa alle non autosufficienze, seguita (ma quasi dimezzando gli oneri) da quella minori e famiglia.

L'area Azioni di Sistema / Ufficio di Piano vede un maggiore stanziamento a ragione del lieve aumento dei fondi d'ambito derivante da Regione Lombardia.

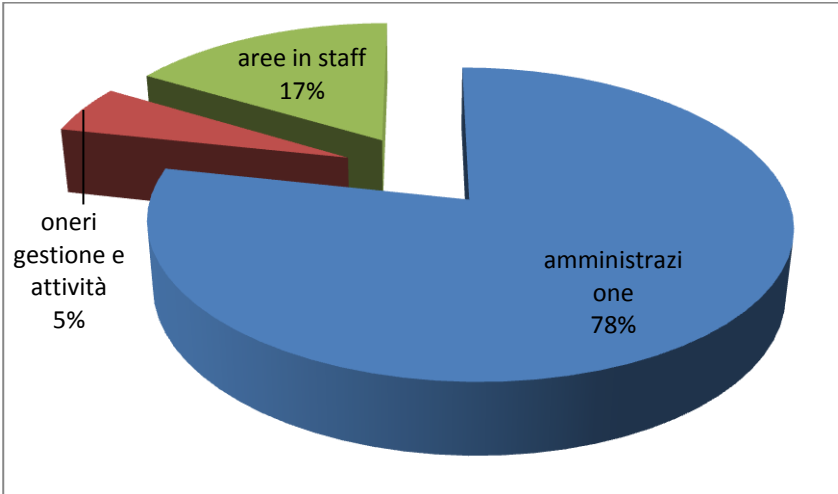
	consuntivo 2013	preventivo 2014	preventivo 2015
AREA AZIONI DI SISTEMA / UFFICIO DI PIANO	€ 1.474.000,01	€ 1.052.818,04	€ 1.202.240,73
ufficio di piano	€ 79.191,21	€ 89.457,51	€ 77.880,73

Sono invece le due Aree in staff, individuate nel corso del 2014 da parte dell'Assemblea Consortile a vedere un corrispondente aumento dei costi, essenzialmente legati al costo del personale, cioè del raddoppio delle figure professionali di service.

Si sono eliminate previsioni contabili relative ad eventuali cofinanziamenti (a parte il fondo GAP, determinato nello scorso anno ed applicato), rimandando a eventuali decisioni di accesso al fondo pluriennale da parte dei Soci, in vista dell'attività progettuale attualmente in corso.

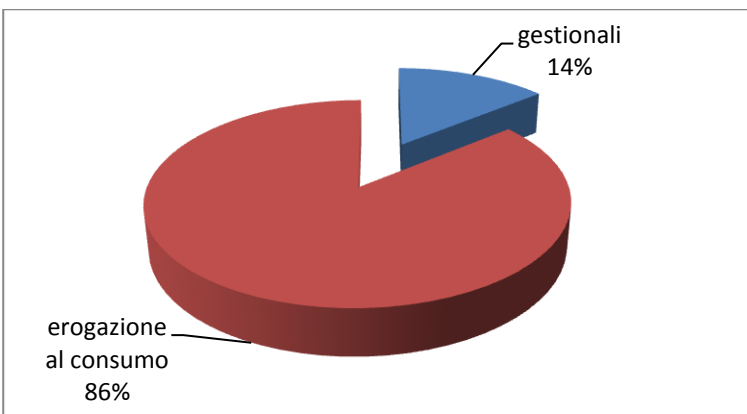
Vediamo dunque i costi di back office e di amministrazione, consapevoli che parte del lavoro ricade – anche direttamente – sui cittadini: infatti sia il coordinamento progettuale che lo sviluppo di comunità assolvono anche a prestazioni dirette o di secondo livello rispetto ai servizi.

AMMINISTRAZIONE	€ 418.495,81
ONERI GESTIONE E ATTIVITÀ	€ 28.124,51
AREE IN STAFF	€ 87.464,00
	€ 534.084,32



Il rapporto fra servizi erogati e le aree gestionali

GESTIONALI	€ 534.084,32
EROGAZIONE AL CONSUMO	€ 3.258.825,63



BUDGET 2015 COSTI ANALITICO

COSTI	CONSUNTIVO 2013	PREVISIONE 2014	PREVISIONE 2015
AREA AMMINISTRAZIONE	€ 375.663,50	€ 395.924,44	€ 418.495,81
ORGANI	€ 6.071,94	€ 8.400,00	€ 20.210,00
Consiglio di amministrazione	€ 540,00	€ 1.600,00	€ 12.600,00
Consiglio di amministrazione			
Consiglio di amministrazione			
Organo di revisione	€ 5.131,94	€ 5.200,00	€ 6.010,00
OIV	€ 400,00	€ 1.600,00	€ 1.600,00
PERSONALE	€ 228.173,73	€ 268.162,36	€ 284.472,36
Direttore	€ 79.836,07	€ 86.134,70	€ 86.134,70
D1 - responsabile amministrativo		€ 19.700,00	€ 34.000,00
c 50%	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 15.419,52
c 100%	€ 30.839,04	€ 30.839,04	€ 30.839,04
b3 pt	€ 16.150,00	€ 16.150,00	€ 16.150,00
fondo decentrato personale	€ 85.929,10	€ 85.929,10	€ 85.929,10
sostituzioni maternità		€ 5.000,00	€ 7.000,00
sostitutivo di mensa (servizi e attività usufruite da tutti i soci)		€ 8.990,00	€ 9.000,00
sede legale	€ 87.674,21	€ 59.993,90	€ 60.193,90
canone		€ 4.913,90	€ 4.913,90
gestione calore	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
elettricità	€ 4.000,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
pulizie	€ 28.749,71	€ 28.800,00	€ 29.000,00
telefonia	€ 16.263,66	€ 17.000,00	€ 17.000,00
tariffa igiene ambientale (*)		€ 1.280,00	€ 1.280,00
SOPR.PASS. 2010 - 2011 - 2012- 2013	€ 34.660,84		
altri fattori produttivi (centralizzato aziendale)	€ 53.743,62	€ 59.368,18	€ 53.619,55
materiale consumo	€ 530,36	€ 600,00	€ 800,00
carta, cancelleria e stampati	€ 4.242,05	€ 4.300,00	€ 6.000,00
manutenzione tecnica macchine ufficio	€ 168,74	€ 168,74	€ 171,00
manutenzione automezzo	€ 516,35	€ 500,00	€ 300,00

carburanti	€ 896,15	€ 900,00	€ 300,00
assicurazione autovetture	€ 2.438,22	€ 2.438,00	€ 2.121,00
bolli	€ 273,97	€ 280,00	€ 300,00
pubblicazioni, giornali e riviste	€ 732,74	€ 750,00	€ 410,00
piccola cassa	€ 252,86	€ 250,00	€ 250,00
spese postali	€ 1.209,90	€ 1.200,00	€ 1.100,00
valori bollati	€ 185,83	€ 190,00	€ 150,00
imposte e sanzioni	€ 873,62		€ 400,00
supporti professionali			
CONTRATTO PAGHE E CONTRIBUTI	€ 6.823,95	€ 6.800,00	€ 6.800,00
CONSULENZA CONTABILITA'	€ 4.647,30	€ 3.000,00	€ 9.000,00
ASSICURAZIONI (RC)		€ 2.000,00	€ 1.500,00
CONSULENZA PROFESSIONISTI ESTERNI (es. consulenze legali)	€ 1.903,20	€ 5.000,00	€ 2.500,00
Prestazioni varie e piccola manutenzione	€ 1.235,46	€ 1.400,00	€ 1.000,00
medico competente	€ 825,00	€ 825,00	€ 825,00
responsabile sicurezza	€ 1.462,00	€ 1.462,00	€ 1.464,00
oneri obbligatori sicurezza			€ 854,00
PUBBLICAZIONI ISTITUZIONALI BANDI		€ 1.000,00	€ 500,00
formazione Personale		€ 800,00	€ 1.000,00
formazione congiunta obbligatoria personale (sicurezza)	€ 2.360,00	€ 1.000,00	€ 1.600,00
contributi obbligatori AVCP	€ 630,00	€ 700,00	€ 1.000,00
commissioni di concorso	€ 725,00	€ 1.000,00	
commissioni contracting out		€ 700,00	€ 2.500,00
inserimenti lavorativi	€ 19.278,75	€ 19.300,00	€ 8.900,00
rimborsi km e spese	€ 484,23	€ 500,00	€ 470,00
pec			
spese di trasporto e montaggio	€ 218,10	€ 1.500,00	
rimb spese			
diritti camerali	€ 36,00	€ 40,00	€ 614,00
quote associative (NEASS)	€ 793,84	€ 764,44	€ 790,55
AREA GESTIONE SERVIZI SOCIALI PSICOLOGICI EDUCATIVI:	€ 2.295.199,17	€ 3.153.769,24	€ 3.258.825,63
SETTORE MINORI E FAMIGLIA	€ 549.856,67	€ 1.381.681,34	€ 938.730,15
Responsabile di settore	€ 12.188,03	€ 12.188,03	€ 12.188,03

Centro Adozione ed Affidamento Familiare Territoriale 2014 Servizio Affidi familiari Distrettuale	€ 109.842,83	€ 63.059,37	€ 70.832,77
Personale	€ 90.462,47	€ 56.800,64	€ 57.500,64
SSP	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83
SSP	€ 33.661,83		
PSI	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81
missioni e rimborsi			€ 700,00
fattori produttivi			
canone	€ 3.000,00		
elettricità luce gas	€ 3.659,95		
telefonia e internet	€ 1.697,67	€ 900,00	
imposta rifiuti	€ 145,70		
manutenzione caldaia	€ 105,00		
pulizie	€ 5.713,14		
Quota parte benzina, rimborsi e missioni	€ 472,87	€ 400,00	
materiale consumo			
manutenzione tecnica macchine ufficio	€ 168,73	€ 168,73	€ 170,13
Eventi promozionali (opuscoli - catering - organizzaz. Seminari ed eventi - manifesti)			€ 2.000,00
formazione specifica	€ 300,00	€ 300,00	€ 8.000,00
supervisione	€ 3.672,00	€ 2.160,00	€ 2.162,00
prestazioni per servizi sociali	€ 445,30	€ 500,00	€ 1.000,00
spese per trasloco		€ 1.830,00	
SOPR.PASS. Sostegno affidamento			
III polo minori e famiglia	€ 174.668,40	€ 225.290,43	€ 208.859,35
Personale	€ 154.652,44	€ 166.602,44	€ 159.402,44
coordinamento	€ 28.438,73	€ 28.438,73	€ 28.438,73
SSP	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83
SSP	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62
SSP	€ 33.661,83	€ 33.661,83	€ 33.661,83
PSI	€ 23.138,81	€ 23.138,81	€ 23.138,81
PSI	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62
SSP / PSI P. IVA		€ 7.200,00	
sostitutivo di mensa		€ 4.750,00	€ 4.750,00
produttività e rimborso Triepi a Comune V.P.			
Fattori produttivi			
canone		€ 16.470,00	€ 16.500,00

elettricità e calore	€ 1.050,00	€ 2.000,00	€ 1.700,00
spese condominiali		€ 5.000,00	€ 3.000,00
imposte e tasse			€ 1.200,00
telefonia e internet	€ 2.800,00	€ 2.800,00	€ 2.500,00
gas		€ 2.000,00	
acqua		€ 100,00	
pulizie	€ 6.381,60	€ 8.000,00	€ 8.400,00
affitto garage			€ 650,00
Quota parte benzina e missioni - rimborsi spesa	€ 686,82	€ 800,00	€ 1.000,00
supervisione	€ 3.596,19	€ 4.000,00	€ 4.000,00
formazione		€ 500,00	€ 400,00
carburante automezzo	€ 632,99	€ 650,00	€ 550,00
manutenzione automezzo	€ 907,32	€ 640,00	€ 345,00
manutenzione macchine ufficio	€ 168,73	€ 168,73	€ 830,00
materiali di consumo			€ 200,00
consulenza legale		€ 2.000,00	
SOPR. PASS. Comune di Carpiano			
SOPR.PASS. 2012	€ 3.792,31		
spese per trasloco/allestimento/imbiancatura/p ulizia finale		€ 6.222,00	€ 400,00
Quota ammortamento consulenza architettura e prog. Dir. Lavori		€ 1.480,27	€ 7.781,91
quota ammortamento Oneri sicurezza		€ 190,32	
quota ammortamento lavori di ristrutturazione		€ 5.666,67	
Incontriamoci qui	€ 66.295,68	€ 71.547,68	€ 73.850,00
contratto	€ 64.135,68	€ 64.135,68	€ 65.800,00
fattori produttivi			
sedi - canone		€ 3.000,00	€ 3.000,00
imposte e tasse			€ 200,00
pulizia sedi	€ 2.160,00	€ 2.160,00	€ 2.400,00
piccoli materiali di consumo		€ 300,00	€ 600,00
spese telefoniche			€ 900,00
energia			€ 950,00
spese per trasloco e verifica sede impianti ecc.		€ 1.952,00	
Educativa territoriale (ADM)	€ 53.702,33	€ 70.000,00	€ 55.000,00
	€ 53.702,33	€ 70.000,00	€ 55.000,00
a scuola insieme: benessere e prevenzione	€ 105.454,90	€ 110.243,83	€ 107.000,00

		€ 104.980,00	€ 107.000,00
A.S. A SCUOLA INSIEME		€ 5.263,83	
Fondo psicoterapie	€ 450,00		
progetto L.40/'98	€ 27.254,50	€ 25.432,00	
progetto L.40/'98			
COLLOCAMENTI ETEROFAMILIARI		€ 788.920,00	€ 398.000,00
FONDO ADVOCACY		€ 15.000,00	€ 13.000,00
	€ 1.315.279,05		
SETTORE DISABILITA' ED ANZIANI		€ 1.500.367,00	€ 1.795.450,55
Assegni di cura		€ 6.000,00	€ 168.600,00
voucher S.A.D.	€ 184.224,77	€ 220.000,00	€ 211.967,15
SAD sopr pass (Melegnano 2011)			
Titoli per sostegno costi lavoro privato di cura			
disabili sensoriali	€ 122.522,72	€ 125.000,00	€ 115.000,00
centri diurni disabili			
ASL MI 2 (SDM)/Il Melograno ATI	€ 270.000,00	€ 270.000,00	€ 260.178,96
soprav. Pass.			
Fondazione Piatti (Melegnano)	€ 231.538,65	€ 238.237,80	€ 229.896,00
Spazio autismo	€ 75.983,79	€ 92.116,00	€ 88.000,00
CDD Paullo	€ 11.270,00	€ 11.270,00	€ 11.270,00
voucher DISABILI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 30.000,00
sistema qualif assistenti familiari (albo prof.)			
Assistenza educativa specialistica scolare Comuni di Cerro, Colturano, Dresano, Vizzolo Predabissi	€ 369.739,12	€ 358.243,20	€ 415.538,44
DISABILI SCUOLE SECONDARIE 2° GRADO		€ 129.500,00	€ 135.000,00
FONDO EDUCATIVA SPECIALISTICA			€ 130.000,00

SETTORE INCLUSIONE SOCIALE	€ 352.966,22	€ 183.415,45	€ 439.009,48
Responsabile area	€ 8.415,45		€ 17.875,62
adulti fragili	€ 21.844,69		
tempo libero psichiatria	€ 10.200,00	€ 12.000,00	€ 13.000,00
residenzialità psichiatria	€ 7.391,07	€ 12.000,00	€ 10.738,41
TIROCINII RISOCIALIZZANTI ?			
sportelli migranti			
CSIOL	€ 94.110,00	€ 100.000,00	€ 100.000,00
soprav. Pass.			
servizio protezione giuridica	€ 8.415,45	€ 8.415,45	€ 8.415,45
potenziamento protezione giuridica (fondo GAP)			€ 6.980,00
(GESTIONE CONVENZIONE CON PREFETTURA - emergenza migranti) SPRAR SDM	€ 202.589,56		€ 282.000,00
COLLOCAMENTI EX ENA - dopo applicazione fondo			
fondo sostegno vulnerabili ex ENA		€ 51.000,00	
SETTORE SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	€ 77.097,23	€ 88.305,45	€ 85.635,45
Personale	€ 77.097,23	€ 83.305,45	€ 83.135,45
ssp F.T. colturano/dresano	€ 30.249,34	€ 33.661,83	€ 33.661,83
ssp P.T. 18 h cerro	€ 17.875,62	€ 17.875,62	€ 17.875,62
ssp P.T. 30 h vizzolo	€ 28.398,00	€ 28.398,00	€ 28.398,00
SSP P.T. 20 h pantigliate			
Quota parte benzina e missioni	€ 574,27	€ 570,00	€ 600,00
sostitutivi di mensa		€ 2.500,00	€ 2.500,00
formazione specifica		€ 300,00	€ 100,00
Fattori produttivi			
supervisione SSP DISTRETTUALE		€ 5.000,00	€ 2.500,00
AREA AZIONI DI SISTEMA / UFFICIO DI PIANO	€ 1.474.000,01	€ 995.200,89	€ 1.202.240,73
Personale	€ 79.191,21	€ 81.217,62	€ 77.880,73
Responsabile Area	€ 46.741,69	€ 28.050,00	€ 46.741,69

<i>a.s.referente inclusione sociale distrettuale</i>	€ 17.000,00	€ 16.830,00	
<i>supporto udp(maternità Forenza)</i>		€ 20.718,10	
C1 50%	€ 15.419,52	€ 15.419,52	€ 30.839,04
formazione personale	€ 30,00	€ 200,00	€ 300,00
Gestione fondi distrettuali	€ 1.394.808,80	€ 913.983,27	€ 1.124.360,00
FSR	€ 645.113,27	€ 645.113,27	€ 640.000,00
FSR fondo garanzia - quale destinazione?			
Fondo solidarietà minori EX l.r. 34			
piano servizi prima infanzia	€ 50.950,00		€ 135.000,00
FSR 2012 - DISABILI DSSEMI	€ 160.325,00		
FSR 2012 - DISABILI FUORI DISTRETTO	€ 94.265,00		
FSR 2012 - FONDO MINORI (1 semestre)	€ 233.792,11	€ 268.870,00	€ 313.500,00
conciliazione (ALLEANZA)	€ 7.500,01		€ 35.860,00
intese famiglia	€ 167.785,52		
FONDO LIQUIDITA'	€ 35.077,89		
AREE PROGETTAZIONE - COMUNICAZIONE SOCIALE e SVILUPPO COMUNITA'	€ 20.763,00	€ 112.725,00	€ 87.464,00
Personale	€ 11.560,00	€ 39.600,00	€ 69.000,00
Responsabili AREA	€ 11.500,00	€ 34.600,00	€ 68.300,00
formazione personale	€ 60,00	€ 200,00	€ 400,00
MISSIONI RIMBORSO SPESE			€ 300,00
<i>area stages</i>		€ 4.800,00	€ 3.000,00
pubblicazioni e promozione sociale/ manifesti e opuscoli			€ 1.000,00
EVENTI-	€ 1.078,00		€ 4.000,00
hosting e contratto consulenza/formazione SW	€ 8.125,00	€ 8.125,00	€ 10.464,00
COFINANZIAMENTO PROGETTUALITA' DISTRETTUALI (GAP/FONDAZIONE CARIPL0.....)		€ 60.000,00	
TOTALE	€ 4.165.625,68	€ 4.657.619,57	€ 4.967.026,17

ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
fondi riserva / rischi e oneri	€ 27.550,89		
informatiche			
HW e SW - ammortamento			€ 4.000,00
manutenzioni/assistenza tecnica	€ 4.791,00	€ 4.791,00	€ 4.750,00
TOT		€ 4.791,00	€ 8.750,00
spese e comm bancarie	€ 535,56	€ 600,00	€ 300,00
inter passivi	€ 23,90		
TOT		€ 600,00	€ 300,00
TOTALE		€ 5.391,00	€ 9.050,00
sopravvenienze passive	€ 81,50		
accertamenti minor credito derivanti da compensazioni SDM det. 110/2012	€ 151.046,05		
arrotondamenti			
INSUSSISTENZE PASSIVE	€ 916,01		
ammortamenti	€ 27.406,62	€ 27.000,00	€ 23.074,51
TOTALE GENERALE COSTI DA COPRIRE	4.438.498,21	€ 4.690.010,57	€ 4.999.150,68

RISULTATO A BUDGET DEL PROGETTO DI BILANCIO PREVENTIVO

PREV 2015	
COSTI DA COPRIRE	€ 4.999.150,68
RICAVI	€ 4.999.150,68
SCOSTAMENTO	€ 0,00

PROSPETTI CREDITI VERSO COMUNI ANNO 2015

CREDITI 2015 POP. 1 GENNAIO 2014	
CARPIANO	4058
CERRO AL LAMBRO	5036
COLTURANO	2068
DRESANO	3075
MELEGNANO	17437
SAN DONATO M.SE	32417
SAN GIULIANO M.SE	37707
SAL ZENONE AL LAMBRO	4341
VIZZOLO PREDABISSI	3974
DSSEMI	110113

UFFICIO DI PIANO	€ 77.880,00	0,7073
Comune	n° abitanti	Ripartizione Costi per Comune
Carpiano	4058	€ 2.870,12
Cerro al L.	5036	€ 3.561,83
Colturano	2068	€ 1.462,64
Dresano	3075	€ 2.174,87
Melegnano	17437	€ 12.332,73
San Donato M.se	32417	€ 22.927,68
San Zenone al Lambro	4341	€ 3.070,27
Vizzolo Predabissi	3974	€ 2.810,70
San Giuliano M.se	37707	€ 26.669,16
TOTALE	110.113	€ 77.880,00

CONSUNTIVO 2014: € 78904,51

CSIOL	€ 114.905,89	1,04
Comune	n° abitanti	Ripartizione Costi per Comune
Carpiano	4058	€ 4.234,63
Cerro al L.	5036	€ 5.255,20
Colturano	2068	€ 2.158,01
Dresano	3075	€ 3.208,85
Melegnano	17437	€ 18.195,98
San Donato M.se	32417	€ 33.828,02
San Zenone al Lambro	4341	€ 4.529,95
Vizzolo Predabissi	3974	€ 4.146,98
San Giuliano M.se	37707	€ 39.348,27
TOTALE	110.113	€ 114.905,89

CONSUNTIVO 2014: € 109.008,75

CENTRI DIURNI DISABILI

Centri Diurni Disabili S. Donato 44,14%	€ 260.178,96		€ 16.363,46	
	n° utenti	spalmatura	Costo vivo	costo servizio
San Donato M.se	5,20	€ 9.253,61	€ 85.089,97	€ 94.343,58
Mediglia	1	€ 1.779,54	€ 16.363,46	€ 18.143,00
San Zenone	1	€ 1.779,54	€ 16.363,46	€ 18.143,00
San Giuliano M.se	7	€ 12.456,78	€ 114.544,20	€ 127.000,98
Dresano	0,24	€ 427,09	€ 3.927,23	€ 4.354,32
Melegnano	0,76	€ 1.352,45	€ 12.436,23	€ 13.788,68
Tribiano	0,70	€ 1.245,68	€ 11.454,42	€ 12.700,10
TOTALE	15,90	€ 28.294,69	€ 260.178,96	€ 288.473,65

FONDAZIONE PIATTI	39%	%	SPALM	COSTO PARZIALE	ENTRATE	ONERI
CARPIANO	€ 17.411,76	7,573755089	€ 1.893,43	€ 19.305,19	€ 2.224,17	€ 17.081,02
CERRO AL LAMBRO	€ 52.406,14	22,79558583	€ 5.698,86	€ 58.105,00	€ 6.480,00	€ 51.625,00
DRESANO	€ 29.652,80	12,89835404	€ 3.224,57	€ 32.877,37	€ 3.720,00	€ 29.157,37
MELEGNANO	€ 130.425,30	56,73230504	€ 14.182,99	€ 144.608,29	€ 16.489,00	€ 128.119,29
	€ 229.896,00		€ 24.999,84	€ 254.895,84	€ 28.913,17	€ 225.982,67

CDD PAULLO 1,92%	RETТА	SP.AZ.	ENTRATE	COSTO
VIZZOLO P.	€ 11.270,00	€ 1.230,76	€ 1.860,00	€ 10.640,76

SPAZIO AUTISMO	RETTE	PASTI		%	SPALM	ENTRATE	ONERI
San Giuliano M.se	€ 41.090,00	€ 3.760,00	€ 44.850,00	51,0	€ 4.880,93		€ 49.730,93
San Zenone				0,0	€ 0,00		
Vizzolo	€ 7.780,00	€ 350,00	€ 8.130,00	9,2	€ 884,77	723,33	€ 8.291,44
Melegnano	€ 11.850,00	€ 890,00	€ 12.740,00	14,5	€ 1.386,47	1860	€ 12.266,47

San Donato M.se	€ 9.290,00	€ 765,00	€ 10.055,00	11,4	€ 1.094,27	1328	€ 9.821,27
Peschiera Borromeo	€ 11.325,00	€ 900,00	€ 12.225,00	13,9	€ 1.330,42	€ 900,00	€ 12.655,42
TOTALI	€ 81.335,00	€ 6.665,00	€ 88.000,00	100,0	€ 9.576,86	€ 4.811,33	€ 92.765,53
			€ 88.000,00	€ 9.576,86			€ 92.765,53



CDD	F.PIATTI	ASL/ATI	SGM	PAULLO	PREV 2015	CONS 2014
Carpiano	€ 17.081,02				€ 17.081,02	€ 18.390,92
Cerro al L.	€ 51.625,00				€ 51.625,00	€ 53.510,04
Dresano	€ 29.157,37	€ 4.354,32			€ 33.511,69	€ 45.593,99
Melegnano	€ 128.119,29	€ 13.788,68	€ 12.266,47		€ 154.174,44	€ 146.390,84
SDM		€ 94.343,58	€ 9.821,27		€ 104.164,85	€ 132.890,62
SGM		€ 127.000,00	€ 49.730,93		€ 176.730,93	€ 170.131,77
VIZZOLO P			€ 8.291,44	€ 10.640,76	€ 18.932,20	€ 19.121,70
SZL		€ 18.143,00			€ 18.143,00	€ 7.500,16
MEDIGLIA		€ 18.143,00			€ 18.143,00	€ 15.000,31
TRIBIANO		€ 12.700,10			€ 12.700,10	€ 10.500,22
PESCHIERA B.			€ 12.655,42		€ 12.655,42	€ 12.781,45
	€ 225.982,68	€ 288.472,68	€ 92.765,53	€ 10.640,76	€ 617.861,65	€ 631.812,02

EdS alunno disabile
PREVENTIVO 2015

Comune	ore	costo servizio	spalmature	ONERI	prev. proiez. FONDO	ONERI DEF.	consuntivo 2014
COLTURANO	2870	€ 58.031,40	€ 8.773,18	€ 66.804,58	€ 5.305,29	€ 61.499,29	€ 77.644,97
CERRO AL LAMBRO	6265	€ 126.678,30	€ 19.151,21	€ 145.829,51	€ 11.581,06	€ 134.248,45	€ 101.020,80
DRESANO	3675	€ 74.308,50	€ 11.233,95	€ 85.542,45	€ 6.793,36	€ 78.749,09	€ 58.285,36
VIZZOLO PREDABISSI	5042	€ 101.949,24	€ 15.412,67	€ 117.361,91	€ 9.320,30	€ 108.041,61	€ 103.680,61
	17852	€ 360.967,44	€ 54.571,00	€ 415.538,44	€ 33.000,00		
			€ 54.571,00	€ 415.538,44	€ 33.000,00	€ 382.538,44	€ 340.631,74

III polo minori e famiglia	€ 239.991,70	6,0014
	n° abitanti	Ripartizione Costi per Comune
Carpiano	4058	€ 24.353,86
Cerro al L.	5036	€ 30.223,27
Colturano	2068	€ 12.410,98
Dresano	3075	€ 18.454,44
Melegnano	17437	€ 104.647,16
San Zenone al Lambro	4341	€ 26.052,26
Vizzolo Predabissi	3974	€ 23.849,73
TOTALE	39.989	€ 239.991,70

QUOTA PARTE SERVIZIO A SCUOLA INSIEME	coincidente con anno solare 2015	1,4504
Comune	n° abitanti	Ripartizione Costi per Comune
Carpiano	4058	€ 5.885,72
Cerro al L.	5036	€ 7.304,21
Colturano	2068	€ 2.999,42
Dresano	3075	€ 4.459,98
Melegnano	17437	€ 25.290,60
San Zenone al Lambro	4341	€ 6.296,18
Vizzolo Predabissi	3974	€ 5.763,89
TOTALE	39.989	€ 58.000,00

Servizio Sociale Prof.le	€ 95.527,53		
Comune		Ripartizione Costi per Comune	Ripartizione Costi per Comune 2014
Cerro al L.	18	€ 20.470,19	€ 20.218,47
Colturano	18	€ 20.470,19	€ 20.218,47
Dresano	18	€ 20.470,19	€ 20.218,47
Vizzolo Predabissi	30	€ 34.116,98	€ 33.697,45
TOTALE	84	€ 95.527,53	€ 94.352,85
	€ 1.137,23		

preventivo 2015	educativa III polo								
Comune	n° abitanti	N° ore PREVISTE fruibili	Costo del servizio al consumo ore educatori	ripartizione ore educative interne	TOTALE COSTO	ENTRATA FSR	SPALMATURE	ONERI COMUNI	CONSUNTIVO 2014
Carpiano	4058			€ 2.435,47	€ 2.435,47	€ 2.841,38	€ 843,83	€ 437,91	€ 435,31
Cerro al L.	5036	315,00	€ 7.487,55	€ 3.022,43	€ 10.509,98	€ 3.526,17	€ 1.047,19	€ 8.031,00	€ 5.737,24
Colturano	2068			€ 1.241,14	€ 1.241,14	€ 1.448,00	€ 430,02	€ 223,17	€ 219,55
Dresano	3075	350,00	€ 8.319,50	€ 1.845,51	€ 10.165,01	€ 2.153,09	€ 639,42	€ 8.651,33	€ 4.690,83
Melegnano	17437	455,00	€ 10.815,35	€ 10.465,08	€ 21.280,43	€ 12.209,26	€ 3.625,87	€ 12.697,04	€ 7.908,52
San Zenone al Lambro	4341	210,00	€ 4.991,70	€ 2.605,32	€ 7.597,02	€ 3.039,54	€ 902,67	€ 5.460,15	€ 7.066,37
Vizzolo Predabissi	3974			€ 2.385,06	€ 2.385,06	€ 2.782,57	€ 826,36	€ 428,85	€ 442,32
TOTALE	39.989	1.330,00	€ 31.614,10	€ 24.000,00	€ 55.614,10	€ 28.000,00	€ 8.315,36	€ 35.929,46	€ 26.500,13

INDIRETTO SPAZIO NEUTRO 2015		
Comune	n° abitanti	
Carpiano	4058	€ 405,68
Cerro al L.	5036	€ 503,45
Colturano	2068	€ 206,74
Dresano	3075	€ 307,41
Melegnano	17437	€ 1.743,18
San Donato M.se	32417	€ 3.240,73
San Zenone al Lambro	4341	€ 433,97
Vizzolo Predabissi	3974	€ 397,28
San Giuliano M.se	37707	€ 3.769,57
TOTALE	110113	€ 11.008

Sospeso 2014

INDIRETTO CAT 2015		
Comune	n° abitanti	€ 10.260,14
Carpiano	4058	€ 378,12
Cerro al L.	5036	€ 469,25
Colturano	2068	€ 192,69
Dresano	3075	€ 286,52
Melegnano	17437	€ 1.624,75
San Donato M.se	32417	€ 3.020,56
San Zenone al Lambro	4341	€ 404,49
Vizzolo Predabissi	3974	€ 370,29
San Giuliano M.se	37707	€ 3.513,47
TOTALE	110113	€ 10.260,14

Sospeso 2014

RESIDENZIALITA' PSICHIATRIA = situazione al momento identica al 2014

APPARTAMENTO	OSPITI	RESIDENZE	CANONE	SPESE		a pz
via Zuavi 40	2 pz femmine	Melegnano (S:C.) e Vizzolo Predabissi (R.Z.)	€ 6.000,00	€ 600,00	€ 6.600,00	€ 3.300,00
via per Carpiano	3 pz maschi	2 SGM (L.B. e A.G.) 1 Dresano)	€ 3.220,00	€ 918,41	€ 4.138,41	€ 1.379,47

PIANO DELLE SEDI

Il 2014 ha visto una complessiva rivalutazione delle sedi erogative, a partire dalla sede del Servizio Minori e Famiglia – III polo, come deliberato dall'Assemblea Consortile con deliberazione n° 2 del 17 gennaio 2014; parallelamente si provvedeva a portare presso i locali della sede legale il servizio CAT, depotenziato a causa del passaggio della competenza adottiva all'ASL MI 2 ed a ricontrattare l'utilizzo dell'ex sede CAAT con il reale proprietario, trasferendovi il servizio di spazio neutro "incontriamoci qui".

Questo ha comportato per l'Area Amministrazione incrementare le proprie competenze per far fronte a tematiche e a tempistiche particolarmente ingaggianti, che purtroppo pare non prefigurino una situazione definitiva.

All'oggi la situazione è la seguente:

SEDE LEGALE – VIA SERGNANO, 2 SAN DONATO MILANESE PRESSO CENTRO SOCIO-SANITARIO	PROPRIETÀ COMUNE DI SAN DONATO M.SE IN ATTESA SIGLA NUOVA CONVENZIONE
SEDE III POLO MINORI E FAMIGLIA – EDUCATIVA – A SCUOLA INSIEME	VIA MARSALA 8 – MELEGNANO - LOCAZIONE AUTONOMA DELL'AZIENDA
SEDE SERVIZIO AFFIDI E SERVIZIO PROTEZIONE GIURIDICA	PRESSO SEDE LEGALE
SEDE SPAZIO NEUTRO “INCONTRIAMOCI QUI”	VIA CAVALCANTI 11 SAN GIULIANO M.SE LOCAZIONE DA GENIA SPA
SSP	PRESSO LE SEDI DEI COMUNI SOCI
SEDE CDD CROCE ROSSA 6 SAN DONATO M.SE	LOCAZIONE DA COMUNE DI SAN DONATO M.SE

Per quanto riguarda la sede legale, al netto della mancata sottoscrizione contrattuale, a cui l'Azienda è sempre disponibile, avendo già assentito più volte testi contrattuali, all'oggi rileva una carenza di spazi ed alcune inefficienze, conseguenti all'incremento di erogazioni al pubblico: si pensi in specifico al potenziamento del servizio di Protezione Giuridica ed alle due aperture settimanali del Punto Intervento Dipendenze.

Un tema molto serio ad affrontarsi sarà quello relativo alla sede di “Incontriamoci qui”: il proprietario dell'immobile è fallito, abbiamo avuto pignoramento Agenzia delle Entrate. In questa situazione non è possibile né all'ex proprietario, né all'Azienda rivalendosi, procedere con alcuna manutenzione ordinaria o straordinaria; la sede è però situata al primo piano dell'immobile, cui si accede con scala dotata di elevatore per disabili, e quest'ultimo è da mantenere e collaudare.

Abbiamo fruitori disabili, anche temporaneamente, e la situazione è decisamente insostenibile.

A.S.S.E.MI. AZIENDA SOCIALE SUD EST MILANO

PREVISIONE 2015	BUDGET 2015	BUDGET 2014
CONTO ECONOMICO		
A. Valore della produzione		
1. ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.816.939	4.682.410
2. variaz. rim. di prod.in corso di lav.,semil. e finiti		
3. variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4. incrementi delle immobilizz. per lavori interni		
5. altri ricavi e proventi		
- contributi in conto esercizio		
- altri	182.112	1.500
Totale A	4.999.051	4.683.910
B. Costi della produzione		
6. per mat. prime,sussidiarie,di consumo e merci	7.600	1.850
7. per servizi	4.156.781	3.888.743
8. per godimento di beni di terzi	28.064	24.470
9. per il personale	757.105	723.786
a. salari e stipendi		
b. oneri sociali		
c. trattamento di fine rapporto		
d. trattamento di quiescenza e simili		
e. altri costi		
Totale	757.105	723.786
10. ammortamenti e svalutazioni	34.856	34.337
a. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		
b. ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
c. altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d. svalut. crediti dell'attivo circol. e delle dispon. liquide		
Totale	34.856	34.337
11. variaz.rim. mat. prime,suss.,di cons. e merci		
12. accantonamenti per rischi		
13. altri accantonamenti		
14. oneri diversi di gestione	14.445	11.424
Totale B	4.998.850,68	4.684.610,00
Differenza tra valore e costi della prod. (A-B)	200,00	(700,00)
C. Proventi e oneri finanziari		
15. proventi da partecipazioni		
- imprese controllate		

- imprese collegate		
- altre imprese		
Totale	0	0
16. altri proventi finanziari		
<i>a. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>		
- altri	0	0
<i>b. da titoli immobilizzati che non cost. partecipaz.</i>		
<i>c. da titoli circolanti che non cost. partecipaz.</i>		
<i>d. proventi diversi dai precedenti</i>		
- imprese controllate		
- imprese collegate		
- controllanti		
- altri	100	1.300
	100	1.300
Totale	100	1.300
17. interessi e altri oneri finanziari		
- imprese controllate		
- imprese collegate		
- controllanti		
- altri	300	600
Totale	300	600
17 - bis. utili e perdite su cambi		
- utili su cambi		
- perdite su cambi		
Totale	0	0
Totale C	-200	700
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18. rivalutazioni		
<i>a. di partecipazioni</i>		
<i>b. di immob. fin. che non cost. partecipazioni</i>		
<i>c. di titoli circolanti che non cost. partecipazioni</i>		
Totale	0	0
19. svalutazioni		
<i>a. di partecipazioni</i>		
<i>b. di immob. fin. che non cost. partecipazioni</i>		
<i>c. di titoli circolanti che non cost. partecipazioni</i>		
Totale	0	0
Totale D	0	0
E. Proventi e oneri straordinari		
20. proventi		
- plusvalenze da alienazioni		
- altri proventi		
Totale	0	0
21. oneri		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte relative a esercizi precedenti		
- altri oneri		
Totale	0	0
Totale E	0	0
Risultato prima delle imposte	0	0

22. imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
26. Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
CONTI DA REGOLARE E DI CONTROLLO		
TOTALE UTILE (PERDITA) ESERCIZIO	0	0

F.to Il Direttore
Dott.ssa A.S. Cristina Gallione